

DOCUMENTO DI OFFERTA

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO

ai sensi degli artt.102, 106 e 109 del D. Lgs. n.58/98

di azioni ordinarie e di risparmio convertibili

FALCK S.p.A.

Offerente:

Compart S.p.A.

Strumenti finanziari oggetto dell'offerta:

N. 57.319.246 azioni ordinarie Falck¹

N. 71.704 azioni di risparmio convertibili Falck²

Corrispettivo dell'offerta:

Euro 9 (Lire 17.426) per ogni azione ordinaria godimento 1.1.2000

Euro 9 (Lire 17.426) per ogni azione di risparmio convertibile godimento 1.1.2000

Durata del periodo di adesione all'offerta, concordata con Borsa Italiana S.p.A.

dal 2 ottobre 2000 al 20 ottobre 2000, salvo proroga comunicata nei termini di legge

Consulente finanziario dell'Offerente

MEDIOBANCA

Intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni

SOCIETÀ PER AMMINISTRAZIONI FIDUCIARIE "SPAFID" S.p.A.

L'adempimento di pubblicazione del documento informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'adesione e sul merito dei dati e delle notizie contenute in tale documento

Ottobre 2000

¹ Corrisponde alla totalità delle azioni ordinarie dell'Emittente alla data del presente documento di offerta dedotte le azioni Falck, di diretta proprietà dell'Offerente e delle Società di Famiglia, come definite infra in A.1, alla data del 30 agosto 2000. Il numero potrebbe variare in diminuzione ove entro il termine del periodo di adesione, l'Offerente o le Società di Famiglia dovessero acquistare azioni ordinarie e in aumento ove, entro il medesimo termine, siano emesse nuove azioni ordinarie a seguito dell'esercizio dei diritti di sottoscrizione assegnati ai titolari del piano di stock option.

² Corrisponde alla totalità delle azioni di risparmio convertibili dell'Emittente alla data del presente documento di offerta dedotte le azioni Falck S.p.A. di diretta proprietà dell'Offerente alla data del 30 agosto 2000. Il numero potrebbe variare in diminuzione ove, entro il termine del periodo di adesione, l'Offerente dovesse acquistare azioni di risparmio convertibili.

INDICE

A.	AVVERTENZE	Pag.	1
B.	SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE		
b.1	Soggetto Offerente	Pag.	6
b.2	Società Emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta	Pag.	15
b.3	Intermediari	Pag.	26
C.	CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELLE OFFERTE E MODALITA' DI ADESIONE		
c.1	Categoria e quantità degli strumenti finanziari oggetto delle Offerte	Pag.	27
c.2	Percentuale delle Azioni sul capitale sociale	Pag.	28
c.3	Obbligazioni convertibili	Pag.	28
c.4	Strumenti finanziari diversi dalle Azioni	Pag.	28
c.5	Autorizzazioni	Pag.	28
c.6	Modalità e termini di adesione	Pag.	29
c.7	Comunicazioni periodiche relative all'andamento dell'Offerta	Pag.	31
c.8	Mercati sui quali sono promosse le Offerte	Pag.	31
D.	NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELLA SOCIETÀ EMITTENTE POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETÀ CONTROLLATE		
d.1	Indicazione del numero e delle categorie di strumenti finanziari posseduti	Pag.	32
d.2	Indicazione dell'eventuale esistenza di contratti di riporto, usufrutto, pegno o di ulteriori impegni sulle Azioni	Pag.	32

E.	CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE		
e.1	Indicazione del corrispettivo unitario nelle sue varie componenti	Pag.	33
e.2	Confronto del Corrispettivo con diversi indicatori relativi all'Emittente	Pag.	40
e.3	Media aritmetica ponderata mensile delle quotazioni registrate dalle Azioni nei dodici mesi precedenti le Offerte	Pag.	43
e.4	Valori attribuiti agli strumenti finanziari dell'Emittente in occasione di precedenti operazioni effettuate nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso	Pag.	45
e.5	Valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi due anni, operazioni di acquisto e di vendita delle Azioni da parte dell'Offerente	Pag.	45
e.6	Acquisti e vendite di Azioni dell'Emittente effettuati dalle Società di Famiglia negli ultimi due anni.	Pag.	46
F.	DATE, MODALITA' DEL PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO		
f.1	Indicazione della data di pagamento del Corrispettivo e di trasferimento delle Azioni	Pag.	47
f.2	Indicazione delle modalità di pagamento del Corrispettivo	Pag.	47
f.3	Indicazione delle garanzie di esatto adempimento	Pag.	47
G.	MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE		
g.1	Presupposti giuridici dell'operazione	Pag.	48
g.2	Descrizione delle motivazioni dell'operazione e delle relative modalità di finanziamento	Pag.	49
g.3	Sintesi dei programmi elaborati dall'Offerente	Pag.	50
g.4	Ricostituzione del flottante, offerta residuale, esercizio del diritto di acquisto e relative ragioni	Pag.	51

H.	EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE ED AZIONISTI O AMMINISTRATORI DELL'EMITTENTE	
h.1	Indicazione di eventuali accordi fra l'Offerente e gli azionisti o amministratori dell'Emittente	Pag. 53
h.2	Indicazioni di eventuali operazioni finanziarie e/o commerciali eseguite negli ultimi dodici mesi fra l'Offerente e l'Emittente	Pag. 54
h.3	Indicazione di eventuali accordi fra l'Offerente e gli azionisti dell'Emittente in merito all'esercizio del diritto di voto ovvero al trasferimento delle Azioni	Pag. 54
I.	COMPENSI AGLI INTERMEDIARI	Pag. 55
L.	IPOTESI DI RIPARTO	Pag. 56
M.	INDICAZIONI DELLE MODALITA' DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO D'OFFERTA	Pag. 57
N.	APPENDICI	Pag. 58
O.	DOCUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DA PARTE DELL'OFFERENTE E LUOGHI OVE GLI STESSI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE	Pag. 71
	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	Pag. 72

A. AVVERTENZE

1. L'operazione descritta nel presente documento di offerta è un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria (l'"Offerta Obbligatoria") di n. 57.319.246 azioni ordinarie e un'offerta pubblica di acquisto volontaria (l'"Offerta Volontaria" e congiuntamente all'Offerta Obbligatoria le "Offerte") di n. 71.704 azioni di risparmio convertibili di Falck S.p.A. ("Falck" o l'"Emittente") del valore nominale di lire 2.500 (duemilacinquecento) cadauna (ciascuna azione singolarmente una "Azione" e, collettivamente, le "Azioni"), le quali sono pari alla totalità delle azioni dell'Emittente emesse alla data del presente documento di offerta (il "Documento di Offerta", ovvero, il "Documento") dedotte le azioni che, alla data del 30 agosto 2000, sono di diretta proprietà di Compart S.p.A. ("Compart" o l'"Offerente") nonché di proprietà di talune società appartenenti al gruppo familiare Falck (Vallemeria S.p.A., Montrefin S.r.l, Edera Finanziaria S.r.l., Refin S.r.l e Sinfin S.r.l., le "Società di Famiglia"), proprietarie di n. 23.068.020 azioni ordinarie Falck pari al 19,99% del capitale ordinario Falck. Con le Società di Famiglia la Compart ha infatti stipulato gli accordi costituenti patto rilevante ai sensi dell'art. 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "Testo Unico"), illustrati infra in h.1. Tali Società di Famiglia sono altresì partecipanti al Sindacato di gestione e blocco delle azioni ordinarie Falck (il"Patto"), illustrato infra in b.2. Il numero delle Azioni delle presenti Offerte potrebbero variare in diminuzione ove entro il termine del periodo di adesione l'Offerente o le Società di Famiglia dovessero acquistare Azioni ed in aumento tenuto conto di quanto precisato infra al punto 2.

2. Qualora in attuazione del piano di stock option, di cui infra in b.2, siano esercitati in tutto o in parte dai rispettivi titolari – a valere sull'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 31 agosto 2000, omologato l'11 settembre 2000 ed iscritto il 19 settembre 2000 - i diritti di sottoscrizione assegnati, in precedenza, dal Consiglio di Amministrazione e, pertanto, entro la data di chiusura del periodo di adesione alle Offerte, siano emesse fino a n. 115.166 (centoquindicimilacentosessantasei) nuove azioni ordinarie Falck, l'Offerta Obbligatoria si intenderà automaticamente estesa a tali azioni.

3. Le operazioni e i presupposti dai quali discendono la presenti Offerte sono i seguenti:

- in data 29 luglio 2000 Compart acquistava n. 33.725.704 azioni ordinarie Falck, rappresentanti il 29,23% del capitale ordinario, al prezzo di euro 9 per azione da taluni dei partecipanti al Patto e da altri soggetti, a seguito delle decisioni assunte dal Patto nella riunione del medesimo 29 luglio u.s. e riportate infra in b.2,e concludeva gli accordi con le Società di Famiglia, di cui alla lettera del 29 luglio 2000 e scrittura contrattuale del 30 luglio 2000, successivamente modificati il 21 settembre 2000, costituenti patto rilevante ai sensi dell'art. 122 Testo Unico (gli "Accordi") e illustrati infra in h.1. Si venivano pertanto a determinare i presupposti, per effetto del combinato disposto dell'art. 106, comma 1 e dell'art. 109, comma 1, lettera a) del Testo Unico, per il lancio di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sulla totalità del capitale ordinario Falck e, per effetto del combinato disposto dell'art. 106, comma 3 lett. a) e dell'art. 109, comma 1 lett. a) del Testo Unico, nonchè dell'art. 45 del Regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico in materia di emittenti, adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (come da ultimo modificata con delibera n. 12475 del 6 aprile 2000) (il "Regolamento"), per il lancio di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sulla totalità del capitale Sondel, società posseduta al 78,324% da Falck e rappresentante la parte prevalente del patrimonio della stessa ai sensi del citato art. 106, comma 3 lettera a), del Testo Unico e del citato art. 45 del Regolamento;

 - in data 31 luglio 2000 Compart acquistava, al medesimo prezzo di 9 euro, ulteriori n. 1.256.799 azioni ordinarie Falck e n. 30.000 azioni di risparmio Falck, e risultava pertanto proprietaria di n. 34.982.503 azioni ordinarie, rappresentanti il 30,32% delle azioni della categoria. Si venivano pertanto a determinare anche i presupposti per il lancio di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria da parte di Compart sulla totalità del capitale ordinario Falck, ai sensi dell'art. 106, comma 1 del Testo Unico, e di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sulla totalità del capitale Sondel, ai sensi dell'art. 106, comma 3 lett. a) del Testo Unico e dell'art. 45 del Regolamento.
4. L'obbligo solidale di promuovere l'offerta sulle azioni ordinarie Falck , ai sensi dell'art. 109 del Testo Unico, viene adempiuto da Compart.

5. Le Offerte non sono soggette ad alcuna condizione di efficacia nè condizionate al raggiungimento di una soglia minima di adesioni. Relativamente alle autorizzazioni antitrust si veda infra in c.5.

6. L'Emittente è tenuta a diffondere, ai sensi dell'art. 103 del Testo Unico e dell'art. 39 del Regolamento, entro il primo giorno del periodo di adesione alle Offerte, un comunicato contenente ogni dato utile per l'apprezzamento delle Offerte e una valutazione delle stesse da parte del proprio Consiglio di Amministrazione. Il comunicato dell'Emittente, predisposto ai sensi e per gli effetti degli articoli 103 del Testo Unico e 39 del Regolamento sopra citati, è riportato infra in Appendice al presente Documento di Offerta.

7. L'adesione alle Offerte è irrevocabile, salva la possibilità di aderire a offerte concorrenti o a un rilancio, ai sensi dell'art. 44, comma 6 del Regolamento; successivamente all'adesione, pertanto, non è possibile cedere, in tutto o in parte, le Azioni oggetto dell'adesione per tutto il periodo in cui le stesse resteranno vincolate a servizio delle Offerte fino alla Data di Pagamento, come definita infra in f.1.

8. Compart e le Società di Famiglia hanno concordato, come infra precisato in h.1, che, qualora la Compart ad esito dell'Offerta Obbligatoria possedesse – esclusa la predetta quota del 19,99% di cui agli Accordi illustrati infra in h.1- oltre il 75% del capitale ordinario della Falck (ipotesi che presuppone, allo stato, l'adesione almeno parziale all'Offerta Obbligatoria dell'azionista Maaldrift BV, che possiede il 38,508% del capitale ordinario Falck), venga proposta l'incorporazione di quest'ultima nella Compart medesima. Ove tale soglia non fosse raggiunta, Compart e le Società di Famiglia stipuleranno – subordinatamente all'ottenimento delle eventuali necessarie autorizzazioni – un patto di sindacato riguardante le rispettive partecipazioni in Falck nella prospettiva anche di una eventuale incorporazione di tali Società di Famiglia nella Compart, con tempi ad oggi ancora da concordare.

9. Fermo quanto precisato ai punti 8 e 10 qualora, ad esito dell'Offerta Obbligatoria, l'Offerente dovesse detenere una percentuale del capitale ordinario dell'Emittente superiore al 70,01% – e quindi la Compart e le Società di Famiglia, tenuto conto degli Accordi, di cui infra in h.1, dovessero detenere una percentuale del capitale ordinario dell'Emittente superiore al 90% (ipotesi che presuppone, allo stato, l'adesione almeno parziale all'Offerta Obbligatoria

dell'azionista Maaldrift BV, che possiede il 38,508% del capitale ordinario Falck) - l'Offerente non ricostituirà il flottante, ma promuoverà l'offerta pubblica d'acquisto residuale sulle azioni ordinarie, per effetto del combinato disposto degli artt. 108 e 109 del Testo Unico. Tale offerta sarà peraltro estesa su base volontaria anche alle azioni di risparmio convertibili.

Si precisa che in caso di offerta pubblica d'acquisto residuale, il prezzo dell'offerta residuale sulle azioni ordinarie, che verrà determinato dalla Consob in conformità al disposto dell'art. 108 del Testo Unico e dell'art. 50 del Regolamento, potrà non essere in linea con quello della presente Offerta Obbligatoria, atteso che la Consob, nella determinazione di detto prezzo, terrà conto, tra l'altro, del corrispettivo delle presenti Offerte, del prezzo medio ponderato di mercato dell'ultimo semestre, del patrimonio netto rettificato dell'Emittente a valore corrente, dell'andamento e delle prospettive reddituali di Falck. Si precisa altresì che, per quanto attiene alle azioni di risparmio convertibili, non trattandosi di offerta residuale obbligatoria, il prezzo non viene determinato dalla Consob. Peraltro l'Offerente potrebbe non confermare il prezzo di cui alla presente Offerta volontaria.

A seguito dell'eventuale offerta pubblica d'acquisto residuale, le Azioni ordinarie saranno cancellate dal listino.

Infine l'Offerente si riserva di porre in essere gli atti necessari od opportuni affinché venga revocata anche la quotazione delle azioni di risparmio convertibili.

10. Nel caso in cui, a seguito dell'Offerta Obbligatoria, l'Offerente venisse a detenere una percentuale del capitale ordinario dell'Emittente superiore al 75,01% - e quindi la Compart e le Società di Famiglia, tenuto conto degli Accordi, di cui infra in h.1, dovessero detenere una percentuale del capitale ordinario dell'Emittente superiore al 95% - l'Offerente non proporrà l'offerta residuale ma l'incorporazione, di cui al precedente punto 8, dell'Emittente nell'Offerente medesima, nel termine di quattro mesi legislativamente previsto per la ricostituzione del flottante dall'art. 108 del Testo Unico. L'Offerente proporrà l'incorporazione dell'Emittente nell'Offerente medesima anche qualora venisse a detenere la sopraindicata percentuale superiore al 75,01% - e quindi la Compart e le Società di Famiglia, tenuto conto degli Accordi, di cui infra in h.1, dovessero detenere una percentuale del capitale ordinario dell'Emittente superiore al 95% - a seguito dell'offerta residuale, di cui al precedente punto 9. Entrambe le ipotesi presuppongono, allo stato, l'adesione almeno parziale all'Offerta Obbligatoria dell'azionista Maaldrift BV, che possiede il 38,508% del capitale ordinario Falck.

11. Compart dichiara fin da ora la propria intenzione di non avvalersi del diritto di acquistare le residue azioni ordinarie di Falck, previsto dall'art. 111 del Testo Unico, entro quattro mesi dalla conclusione dell'Offerta Obbligatoria (o dell'eventuale successiva offerta pubblica di acquisto residuale).

12. Le Offerte sono promosse sul Mercato Italiano, unico mercato di trattazione delle azioni Falck.

13. Lo Statuto dell'Emittente non stabilisce alcun particolare diritto spettante agli azionisti di risparmio in caso di esclusione dalle negoziazioni delle azioni ordinarie o di risparmio. Nello statuto dell'Emittente non è prevista alcuna disposizione in merito al diritto degli azionisti di risparmio di partecipare all'offerta pubblica di acquisto residuale. Peraltro, come anticipato al punto 9, è intenzione dell'Offerente estendere l'eventuale offerta pubblica di acquisto residuale anche alle azioni di risparmio convertibili.

B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE**b.1. Soggetto Offerente***Denominazione sociale, forma giuridica e sede sociale*

“Compagnia di Partecipazioni Assicurative e Industriali S.p.A.” in forma abbreviata Compart, sede in P.ta Maurilio Bossi 3, 20121 Milano.

Capitale Sociale

Il capitale sociale di Compart è, alla data del 30 agosto 2000, di euro 1.683.069.869 (unmiliardoseicentotrentatremilionisessantannovemilaottocentosessantannove) interamente sottoscritto, diviso in 1.683.069.869 azioni, di cui 1.579.469.008 ordinarie e 103.600.861 di risparmio non convertibili, tutte del valore unitario di euro 1 (uno) ciascuna. Entrambe le categorie di azioni sono quotate in Italia presso il Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A..

L'assemblea straordinaria del 25 luglio 2000 ha deliberato, a servizio della fusione per incorporazione nella Compart Spa della Montedison Spa, un aumento del capitale sociale di massimi euro 248.411.760 (duecentoquarantottomilioniquattrocentoundicimilasettecentosessanta) mediante emissione di massime numero 248.411.760 (duecentoquarantottomilioniquattrocentoundicimilasettecentosessanta) azioni ordinarie e/o di risparmio non convertibili del valore nominale di euro 1 (uno) ciascuna, godimento 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi, da assegnare in via esclusiva agli azionisti terzi dell'incorporanda Montedison Spa sulla base dei rapporti di cambio di seguito indicati:

- 13 (tredici) azioni ordinarie Compart del valore nominale di euro 1 (uno) ciascuna ogni 10 (dieci) azioni ordinarie Montedison del valore nominale di euro 1 (uno) ciascuna;
- 1 (una) azione di risparmio non convertibile Compart del valore nominale di euro 1 (uno) ciascuna ogni 1 (una) azione di risparmio non convertibile Montedison del valore nominale di euro 1 (uno) ciascuna;

- 13 (tredici) azioni ordinarie Compart del valore nominale di euro 1 (uno) ciascuna oppure, a scelta dell'azionista contestuale alla richiesta di concambio, 16 (sedici) azioni di risparmio non convertibili Compart del valore nominale di euro 1 (uno) ciascuna ogni 10 (dieci) azioni di risparmio convertibili Montedison del valore nominale di euro 1 (uno) ciascuna.

L'aumento di capitale prenderà effetto dalla data di efficacia della fusione nei confronti dei terzi, presumibilmente entro la fine del corrente esercizio.

Tenuto conto dei recessi esercitati dagli azionisti dissenzienti Montedison entro il termine di decadenza del 25 agosto 2000 e nell'ipotesi in cui i portatori di azioni di risparmio convertibili Montedison scelgano di concambiare le proprie azioni con azioni ordinarie Compart, l'aumento di capitale sarà pari a massimi euro 239.909.198.

Andamento recente

Il primo semestre dell'anno è stato interessato da alcune operazioni straordinarie di rilevante significato alcune delle quali già avviate nel corso dell'esercizio 1999.

Dal 15 maggio 2000 è divenuta efficace nei confronti di terzi la fusione per incorporazione della Calceamento in Compart. Nel frattempo, in data 27 aprile 2000 è stata perfezionata la vendita a Blue Circle Industries plc di Calceamento International Sa con incasso del relativo prezzo. Calceamento International Sa, che controllava il Gruppo Heracles, è uscita dall'area di consolidamento a far data dal 1° aprile c.a.. Gli effetti di queste operazioni sull'esercizio in corso si compendiano nelle seguenti cifre:

(milioni di euro)

- Avanzo da concambio	3
- Incasso netto da vendita di Calceamento International Sa in data 27/04/2000	673
- plusvalenza da vendita di Calceamento International Sa iscritta:	
a) nel conto economico di Compart Spa	69
b) nel bilancio consolidato di cui:	
b/1) nel conto economico	205
b/2) direttamente a patrimonio netto	36
- Indebitamento finanziario netto al 31/12/1999 di Calceamento Spa affluito in Compart Spa a seguito della fusione	221

In data 7 aprile 2000 si è conclusa l'opera volontaria della Compart Spa sulla totalità delle azioni Montedison di ogni categoria. Le adesioni hanno superato la soglia oltre la quale si doveva dare corso all'opera residuale o deliberare la fusione delle due società. I Consigli di Amministrazione di Compart e di Montedison nelle riunioni tenute il 16 giugno u.s. hanno deliberato di avviare l'iter di fusione di Montedison in Compart. A quella data l'operazione si compendia nelle seguenti cifre:

- partecipazione diretta e indiretta di Compart al capitale sociale di Montedison
 - 94,54 % delle azioni ordinarie,
 - 85,75 % delle azioni di risparmio convertibili,
 - 82,85 % delle azioni di risparmio non convertibili;
- esborso per azioni apportate all'opera e per acquisti sul mercato nel 2000 a tutto il 30 giugno 2000: 3.164 milioni di euro;
- spese per opera: 38 milioni di euro.

Inoltre gli stessi Consigli di Amministrazione di Compart e di Montedison hanno convocato le assemblee straordinarie delle due Società per deliberare in merito al progetto di fusione.

Le assemblee di Montedison e di Compart tenutesi rispettivamente il 24 e 25 luglio u.s. hanno approvato il progetto di fusione secondo le linee indicate in precedenza.

Le delibere delle due assemblee sono state omologate, iscritte e pubblicate sulla G.U.. Si presume di stipulare l'atto di fusione, decorso il termine di due mesi per l'opposizione dei creditori, entro il mese di novembre, con efficacia entro la fine del corrente esercizio.

Dieci Srl, società della quale Compart possiede direttamente il 35% del capitale sociale, ha lanciato a fine maggio u.s. un'opa volontaria sulla totalità delle azioni di ogni categoria delle Cartiere Burgo Spa. Alla chiusura dell'opa, la Dieci Srl deteneva le seguenti quote del capitale sociale delle Cartiere Burgo:

- 98,34% delle azioni ordinarie,
- 40,75% delle azioni privilegiate,
- 87,28% delle azioni di risparmio non convertibili.

Dieci Srl si è successivamente avvalsa del diritto previsto dall'art. 111 del Testo Unico dichiarando di voler acquistare tutte le residue azioni con diritto di voto.

Con questa operazione Dieci Srl si prefigge l'obiettivo di valorizzare separatamente le attività di Cartiere Burgo Spa nei comparti finanziario ed elettrico, concentrando l'attività nel comparto cartario.

A seguito dell'opa e degli acquisti effettuati Dieci Srl possiede, al 30 giugno 2000, il 98,1% delle azioni Cartiere Burgo per un valore di circa 1.300 milioni di euro; il debito contratto per finanziare l'operazione ammonta a circa 1.100 milioni di euro.

A decorrere dal 14 agosto 2000 è stata revocata la quotazione delle azioni Cartiere Burgo di tutte le categorie.

All'inizio del secondo semestre Compart ha acquistato il 30,32% del capitale sociale ordinario della Falck e ha lanciato un'opa obbligatoria sulla totalità delle azioni ordinarie Falck ed un'opa volontaria sulla totalità delle azioni di risparmio Falck oggetto del presente Documento d'Offerta, nonchè sulla totalità del capitale di Sondel controllata al 78,324% dalla Falck.

Altre significative operazioni sono state avviate nel corso del semestre per potenziare, consolidare e selezionare il portafoglio prodotti.

Con la costituzione di EdisonTel, società partecipata al 100% da Edison, il Gruppo ha avviato la penetrazione nel mercato delle telecomunicazioni. L'iniziativa si propone di entrare in mercati nuovi ed in forte sviluppo integrando la propria offerta con una pluralità di servizi idonei a valorizzare gli impianti e le competenze tecnologiche e di mercato presenti nel Gruppo. E' prevista la realizzazione di una infrastruttura di rete in fibra ottica anche utilizzando gli elettrodotti del Gruppo e proponendo una gamma di servizi di telecomunicazione a banda larga che andranno dall'offerta ad altri operatori della sola fibra gestita, al servizio di trasmissione dati a Internet, ai servizi di telefonia vocale e a valore aggiunto per i clienti finali.

Tecnimont ha ampliato il proprio portafoglio di tecnologie con l'acquisizione del 66% della società di ingegneria francese Sofregaz specializzata nel settore petrolifero e del gas.

Nel settore della chimica del fluoro e dei perossidi, Ausimont, proseguendo nella politica di fornitura di prodotti ad alto contenuto specialistico e tecnologico, ha costituito una joint venture con Fuji Silysia Chemical Ltd (Giappone) per la produzione e vendita di gel di silice e di nuovi formulati a base di silice e fluoroderivati.

Eridania Béghin-Say, capofila del settore agroindustriale, ha concluso le trattative per la cessione di Ducros, attiva nella commercializzazione di pepe, erbe, spezie e nella produzione

e vendita di additivi per la pasticceria. Acquisita nel 1992 nell'ambito di un progetto per lo sviluppo di un polo "Grand Public" orientato a fornire al consumatore finale beni di largo consumo, Ducros non presenta attualmente interesse strategico per il Gruppo anche per la mancanza di sinergie significative con gli altri prodotti dello stesso destinati al consumatore finale. Il ricavato della vendita, per la quale si è in attesa delle autorizzazioni antitrust, è pari a circa 420 milioni di euro e consentirà a Eridania Béghin-Say di proseguire gli investimenti per linee interne ed esterne nelle aree di interesse strategico. In particolare l'area della nutrizione animale proseguendo la sua dinamica politica di sviluppo ha realizzato l'acquisizione di tre società nella Repubblica Ceca (alimenti per animali domestici), negli Stati Uniti d'America (alimenti per volatili, bovini, suini) e Olanda (animali domestici) e l'avvio di tre nuove unità produttive in Spagna, Cina e Francia. Nell'area amido e derivati prosegue regolarmente la messa in marcia dell'impianto di Sas Van Gent (Olanda) che utilizza il grano come materia prima; il funzionamento a piena capacità (660.000 ton/anno) è previsto per la fine dell'esercizio.

Il Gruppo La Fondiaria Assicurazioni ha acquistato, tra la fine del primo semestre e l'inizio del secondo, una partecipazione del 10,2% in Rentenanstalt Ag. Swiss Life di Zurigo con un investimento di circa 822 milioni di euro. Swiss Life è la maggiore compagnia svizzera di assicurazioni nel settore vita. Nel 1999 ha raccolto premi per 10 miliardi di euro nel ramo vita e per 1,5 miliardi di euro nei rami danni. E' presente nel settore bancario con la controllata Banca del Gottardo molto attiva nelle gestioni patrimoniali. L'investimento ha potenzialità di natura industriale e costituisce comunque una buona opportunità finanziaria.

Il miglioramento della congiuntura economica ha positivamente influenzato il livello di attività delle aree d'affari del Gruppo.

I ricavi netti del Gruppo, compresi quelli del gruppo cementiero Heracles, limitatamente al primo trimestre, ammontano a 6.626 milioni di euro con un aumento del 9,4% rispetto allo stesso periodo del 1999.

Ancora in flessione il settore Chimica per la salute che comunque denota segnali di ripresa sul finire del semestre; in diminuzione anche i ricavi netti del settore Ingegneria per il quale è prevista una ripresa nel secondo semestre. Per la carenza di nuovi ordini i ricavi netti di Intermarine scendono a 12 milioni di euro contro i 35 del primo semestre 1999. In aumento i ricavi netti degli altri settori con particolare riferimento a quelli del settore Energia che aumentano del 56,3% grazie sia all'espansione dei volumi, +22% nell'energia elettrica e +32% negli idrocarburi e sia all'aumento dei prezzi trascinati dal prezzo base di riferimento del petrolio.

Il miglioramento dei ricavi netti si è riflesso nel margine operativo lordo salito a 760 milioni di euro pari all'11,5% dei ricavi netti contro i 718 milioni di euro del primo semestre 1999 pari all'11,9% dei ricavi netti. Migliora leggermente il margine operativo lordo del settore Agroindustria (dal 6,2% al 6,3% dei ricavi netti); più significativa la crescita della Chimica del fluoro e dei perossidi (dal 27,4% al 29,5% dei ricavi netti). Il margine operativo lordo del settore Energia cresce in valore assoluto, da 316 a 375 milioni di euro, mentre diminuisce in misura apprezzabile in termini relativi passando dal 44,3% al 33,6% dei ricavi netti; ciò è dovuto essenzialmente allo sviluppo dell'attività di commercializzazione sia nell'area energia elettrica che in quella idrocarburi che beneficiano di margini inferiori rispetto alle attività di produzione. Il margine operativo lordo del Cemento limitato al primo trimestre scende a 19 milioni di euro contro i 48 milioni di euro del primo semestre 1999. Negativo il margine operativo lordo delle Costruzioni navali.

L'utile operativo netto è di 377 milioni di euro, 5,7% dei ricavi netti, e diminuisce rispetto ai 381 milioni di euro del primo semestre 1999 a seguito di maggiori ammortamenti per 32 milioni di euro dovuti alla revisione della "vita utile" delle concessioni idroelettriche, ai costi per l'opa Montedison e all'uscita del settore Cemento dall'area di consolidamento con decorrenza 1° aprile.

La Fondiaria Assicurazioni, valutata con il metodo del patrimonio netto, chiude il semestre con una raccolta premi di 1.624 milioni di euro, +6,6% rispetto allo stesso periodo del 1999, e con un utile netto di 68 milioni di euro in aumento rispetto ai 58 milioni di euro del primo semestre 1999.

Il Gruppo chiude il semestre con un utile netto di 215 milioni di euro contro un utile di 33 milioni di euro del primo semestre 1999. Un contributo determinante a tale risultato è dato dalla plusvalenza realizzata con la vendita di Calcemento International SA.

L'indebitamento finanziario del Gruppo è salito dai 3.187 milioni di euro del 31 dicembre 1999 ai 5.920 milioni di euro del 30 giugno u.s. con un aumento di 2.733 milioni di euro.

Indebitamento finanziario netto

31.12.1999	<i>(in milioni di euro)</i>	30.06.2000
2.364	Debiti finanziari a medio e lungo termine	2.333
(29)	Crediti finanziari a medio e lungo termine (-)	(34)
2.509	Debiti finanziari a breve termine	5.184
<u>(1.657)</u>	Disponibilità e crediti finanziari a breve (-)	<u>(1.563)</u>
3.187		5.920

Fra le cause che concorrono alla variazione dell'indebitamento rispetto al 31 dicembre 1999 si segnalano:

- l'esborso da parte di Compart Spa pari a 3.164 milioni di euro per l'opa Montedison e per gli altri acquisti di azioni sul mercato;
- il beneficio finanziario della vendita di Calcemento International Sa pari a 711 milioni di euro, di cui 673 milioni di euro per l'incasso della vendita e 38 milioni di euro per l'uscita dell'indebitamento finanziario delle attività cedute;
- un flusso di cassa derivante dalle operazioni insufficiente a finanziare gli esborsi per gli investimenti, gli oneri finanziari e i dividendi.

Si riportano di seguito il conto economico consolidato riclassificato, una sintesi dello stato patrimoniale consolidato e l'analisi della variazione della posizione finanziaria, tutti al 30 giugno del corrente esercizio.

Conto economico consolidato

Esercizio 1999			1° semestre 2000				1° semestre 1999	
	%	(in milioni di euro)	Attività dismesse (*)	Attività in essere	Totale	%		%
12.551	99,8%	A. Ricavi netti	112	6.514	6.626	107,9%	6.058	110,1%
(6)	(0,1)%	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilav. e finiti	1	(500)	(499)	(8,1%)	(570)	(10,4)%
33	0,3%	Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	-	15	15	0,2%	13	0,3%
12.578	100,0%	B. Valore della produzione	113	6.029	6.142	100,0%	5.501	100,0%
(9.696)	(77,1)%	Consumi di materie e servizi (-)	(60)	(4.726)	(4.786)	(77,9%)	(4.178)	(75,9)%
2.882	22,9%	C. Valore aggiunto	53	1.303	1.356	22,1%	1.323	24,1%
(1.336)	(10,6)%	Costo del lavoro (-)	(34)	(562)	(596)	(9,7%)	(605)	(11,0)%
1.546	12,3%	D. Margine operativo lordo	19	741	760	12,4%	718	13,1%
(799)	(6,4)%	Ammortamenti e svalutazioni (-)	(10)	(373)	(383)	(6,2%)	(337)	(6,2)%
747	5,9%	E. Utile operativo netto	9	368	377	6,2%	381	6,9%
(244)	(1,9)%	Proventi (oneri) finanziari netti	(49)	(168)	(217)	(3,5%)	(101)	(1,8)%
19	0,1%	Quote di risultato di società valutate a patrimonio netto e dividendi di società valutate al costo	-	16	16	0,2%	16	0,3%
(14)	(0,1)%	Altri proventi (oneri) netti	-	1	1	-	(6)	(0,1)%
508	4,0%	F. Risultato ante componenti straordinari e imposte	(40)	217	177	2,9%	290	5,3%
(133)	(1,0)%	Proventi (oneri) straordinari	246	(45)	201	3,3%	(32)	(0,6)%
375	3,0%	G. Risultato prima delle imposte	206	172	378	6,2%	258	4,7%
(180)	(1,4)%	Imposte sul reddito del periodo	(5)	(59)	(64)	(1,1%)	(87)	(1,6)%
211	1,7%	H. Utile (perdita) del periodo di competenza di terzi	2	97	99	1,6%	138	2,5%
(16)	(0,1)%	di competenza del Gruppo	199	16	215	3,5%	33	0,6%

(*) Comprende il Conto Economico del Gruppo Calceamento International SA per il 1° trimestre 2000 e gli oneri e i proventi derivati dalla vendita della Società.

Stato patrimoniale

31.12.1999	(in milioni di euro)	30.06.2000	30.06.1999
9.484	A. Immobilizzazioni	9.550	9.242
1.175	B. Capitale d'esercizio netto	1.079	1.270
10.659	C. Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (A+B)	10.629	10.512
(215)	D. Trattamento di fine rapporto (-)	(143)	(211)
10.444	E. Capitale investito netto (C-D)	10.486	10.301
	<i>Finanziato da:</i>		
7.257	F. Patrimonio netto (compresa la quota di terzi)	4.566	7.356
3.187	G. Indebitamento finanziario netto	5.920	2.945
10.444	H. Totale fonti di finanziamento (F+G)	10.486	10.301

Variazione della posizione finanziaria netta

Esercizio	<i>(in milioni di euro)</i>	1° semestre	1° semestre
1999		2000	1999
(2.355)	A. (Indebitamento) finanziario netto iniziale	(3.187)	(2.355)
1.546	Margine operativo lordo	760	718
(303)	Variazione del capitale circolante operativo (1)	(26)	(60)
(369)	Imposte pagate (-)	(87)	(137)
143	Variazione altre attività (passività)	(33)	(211)
1.017	B. Cash-flow operativo:	614	310
(1.481)	Investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie (-)	(3.761)	(635)
461	Prezzo di cessione di immobilizz. materiali, immateriali e finanziarie	310	324
16	Dividendi incassati	18	14
13	C. Cash-flow disponibile (generazione di cassa)	(2.819)	13
(244)	(Oneri) proventi finanziari netti	(217)	(102)
-	Apporti di capitale sociale e riserve	3	-
(41)	Rimborsi di capitale sociale e riserve (-)	(7)	(26)
(276)	Dividendi deliberati (-)	(122)	(219)
(548)	D. Cash-flow netto dopo la gestione finanziaria	(3.162)	(334)
(130)	Variazione area di consolidamento	476	(129)
(154)	Differenze di cambio nette da conversione	(47)	(127)
(832)	E. Cash-flow netto del periodo	(2.733)	(590)
(3.187)	F. (Indebitamento) finanziario netto finale (A+E)	(5.920)	(2.945)

(1) *Rimanenze + crediti commerciali – debiti commerciali*

Il secondo semestre dovrebbe essere caratterizzato da un andamento in linea rispetto al primo. L'esercizio dovrebbe chiudere con ricavi, margine operativo lordo e utile operativo netto superiori a quelli dello scorso esercizio. La tendenza all'aumento dei tassi di interesse e l'aumento dell'indebitamento faranno lievitare gli oneri finanziari. Gli oneri straordinari del secondo semestre (opa Falck e Sondel, svalutazione differenza da consolidamento amido Usa, altri) potrebbero non essere bilanciati dai proventi straordinari dello stesso periodo (plusvalenza Ducros, altri). L'utile netto di competenza del Gruppo per l'intero esercizio potrebbe essere inferiore ai 215 milioni di euro realizzati nel primo semestre. Queste indicazioni non comprendono l'eventuale assunzione del controllo del Gruppo Falck e il suo conseguente inserimento nel bilancio consolidato del Gruppo Compart.

Compart Spa chiude il primo semestre 2000 con un utile netto di 130 milioni di euro in aumento rispetto ai 60 milioni di euro del primo semestre 1999.

I risultati reddituali e la situazione patrimoniale del primo semestre sono stati influenzati in modo significativo, oltre che dall'incasso dei dividendi e del relativo credito d'imposta, anche dagli effetti delle operazioni straordinarie realizzate e, in particolare, dalla cessione di Calceamento International Sa e successiva fusione di Calceamento Spa in Compart Spa e dal lancio dell'opa sulle azioni Montedison.

Nel secondo semestre non sono previsti proventi di rilievo mentre si avrà un significativo aumento degli oneri finanziari conseguenti all'aumento dell'indebitamento oltre agli oneri relativi all'opa su Falck Spa e Sondel Spa. Nell'ipotesi abbastanza verosimile che la fusione di Montedison Spa in Compart Spa si realizzi nel corrente esercizio, l'utile netto di Compart Spa sarà prossimo a quello dello scorso esercizio.

L'indebitamento finanziario netto di Compart Spa aumenta da 765 milioni di euro al 31 dicembre 1999 a 3.527 milioni di euro al 30 giugno 2000 principalmente a seguito delle operazioni straordinarie realizzate nel semestre. In particolare:

- l'acquisto mediante opa e sul mercato di azioni Montedison per complessivi 3.164 milioni di euro;
- la cessione della partecipazione in Calceamento International Sa per 673 milioni di euro.

L'offerta pubblica di acquisto di azioni Montedison conclusasi il 7 aprile 2000, tenuto conto anche degli acquisti di azioni effettuati sul mercato, ha comportato la seguente variazione dell'indebitamento finanziario:

(in milioni di euro)

• Acquisto azioni mediante opa	3.016
• Acquisto azioni sul mercato	148
(A) Totale acquisto azioni	3.164
• Commissioni di intermediazione e commissioni per l'organizzazione del prestito sindacato	27
• Altri costi (consulenze, formalità societarie, pubblicità, ecc.)	11
(B) Totale costi di realizzazione dell'opa	38
(C) Totale esborso finanziario	3.202

La composizione dell'indebitamento finanziario è la seguente :

31.12.99	(in milioni di euro)	30.06.2000	30.06.1999
427	Debiti finanziari a medio e lungo termine	430	593
-	Crediti finanziari a medio e lungo termine (-)	-	-
375	Debiti finanziari a breve termine	3.099	222
(37)	Disponibilità e crediti finanziari a breve (-)	(2)	(63)
765	Totale indebitamento finanziario netto	3.527	752

b.2 Società Emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'OffertaDenominazione, forma giuridica e sede sociale

Falck S.p.A. ("Falck"), con sede in Corso Venezia 16, 20121 Milano.

Capitale sociale

Il capitale sociale di Falck è, alla data del 30 agosto 2000, di Lire 288.678.682.500 (duecentoottantottomiliardiseicentosestantottomilioneicentottantaduemilacinquecento) interamente versato e diviso in n. 115.471.473 azioni, di cui 115.369.769 ordinarie e n. 101.704 di risparmio convertibili, tutte del valore nominale unitario di Lire 2.500 (duemilacinquecento). Le azioni ordinarie e di risparmio convertibili sono quotate in Italia presso il Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A..

Le azioni di risparmio possono essere convertite alla pari in azioni ordinarie dall'1 al 30 novembre di ogni anno.

L'assemblea straordinaria del 26 giugno 1998 ha attribuito al Consiglio di amministrazione per un periodo di cinque anni dalla suddetta data:

- a) la facoltà, ai sensi dell'art. 2443, secondo comma, del Codice Civile, di aumentare gratuitamente o a pagamento, in una o più volte, il capitale sociale per un ammontare massimo di nominali Lire 250.000.000.000 (duecentocinquantamiliardi) mediante emissione di azioni ordinarie anche con warrant che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni della Società o di acquistare azioni di società controllate;
- b) la facoltà, ai sensi dell'art. 2420 ter, secondo comma, del Codice Civile, di emettere, in una o più volte, obbligazioni anche convertibili in azioni ordinarie, e/o obbligazioni con warrant che attribuiscono ai possessori il diritto di sottoscrivere azioni della Società o di acquistare azioni di società controllate con, occorrendo, correlato aumento di capitale sociale; tale facoltà potrà essere esercitata per un importo non superiore a Lire 600.000.000.000 (seicentomiliardi) e che, tenuto conto delle obbligazioni in circolazione alla data della deliberazione di ciascuna emissione, non ecceda i limiti di volta in volta consentiti dalla legge.

Le deleghe di cui sopra alla data del 31 agosto 2000 non sono state esercitate.

L'assemblea straordinaria del 12 maggio 2000 ha attribuito al Consiglio di amministrazione, per un periodo di cinque anni dalla suddetta data, la facoltà, ai sensi dell'art. 2443, secondo comma, del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, per un ammontare massimo di nominali Lire 2.500.000.000 (duemiliardicinquecentomilioni) con emissione di massime n. 1.000.000 (unmilione) di azioni, con o senza sovrapprezzo, da riservare in sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2441, ottavo comma, del Codice Civile, ai dipendenti del Gruppo Falck, con facoltà per il Consiglio stesso di fissare il prezzo di emissione, i requisiti di sottoscrizione nonché, in generale, modalità e criteri dell'operazione.

La delega di cui sopra alla data del 31 agosto 2000 è stata esercitata per nominali Lire 287.915.000 come precisato nel paragrafo successivo.

Piani di Stock option

Alla data del 31 agosto 2000 i piani di Stock option presentano la seguente situazione:

a) in esecuzione del piano di stock option approvato dal Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 1998, e relativamente al quale l'Assemblea straordinaria del 12 maggio 1999 ha revocato la delega al Consiglio di Amministrazione di aumentare il Capitale a titolo gratuito per la parte di aumento non ancora deliberato, sono state assegnate a dipendenti del Gruppo Falck, e sottoscritte mediante aumento gratuito, n. 24.728 azioni ordinarie, per un valore nominale di Lire 61.820.000. In riferimento a tali azioni il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente nella riunione del 31 agosto 2000, ha deliberato di rinunciare, per quanto occorrer possa stante il lancio dell'opa, al vincolo temporaneo di indisponibilità fino al 2004, al limitato fine di consentirne l'apporto all'opa, fermo restando, in caso di mancato apporto, il permanere del vincolo;

b) in esecuzione del piano di stock option approvato dal Consiglio d'Amministrazione del 23 marzo 2000:

- sono stati assegnati a dipendenti del Gruppo Falck, ma non ancora esercitati dai rispettivi titolari n 115.166 diritti di opzione, relativi alla sottoscrizione di un pari numero di azioni ordinarie al prezzo di Lire 14.323 cadauna , di cui Lire 11.823 a titolo di sovrapprezzo. Con riferimento a tali opzioni il Consiglio di Amministrazione ha, nella citata riunione del 31 agosto 2000, riconosciuto la facoltà aggiuntiva, rispetto a quella prevista nel regolamento di esercitabilità delle opzioni a partire dal 2003, di esercitare le suddette

opzioni entro il 30 settembre 2000 al fine di apportarle all'opa, deliberandone il corrispondente aumento di capitale;

- non sono ancora stati assegnati fino a un massimo di n. 884.834 di diritti di sottoscrizione.

Delle predette stock option non hanno beneficiato gli amministratori dell'Emittente.

Sindacato di gestione e blocco delle azioni ordinarie Falck (il "Patto")

Il 27 giugno 1996 è stato stipulato un Patto, il cui estratto pubblicato sulla stampa è riprodotto infra in Appendice al presente Documento. Le successive variazioni del Patto del 23 settembre, 2 ottobre e 13 dicembre 1996, nonché 11 giugno 1998, pubblicate in estratto sulla stampa, sono anch'esse riprodotte infra in Appendice al presente Documento.

Infine in data 3 agosto 2000 è stato pubblicato dal Presidente del "Patto" il seguente avviso:

“Il sottoscritto, Dott. Alberto Falck, nella sua qualità di Presidente del Sindacato di gestione e blocco delle azioni ordinarie FALCK S.p.A. rende noto:

1. La Direzione del Sindacato suddetto, riunitasi il giorno 29 luglio 2000, ha preso atto:

a) della volontà di tutti gli aderenti al patto stesso d'accordo tra loro – ad eccezione delle società Vallemeria S.p.A., Montrefin S.r.l., Edera Finanziaria S.r.l., Refin S.r.l., Sinfin S.r.l. – di cedere le azioni Falck possedute al fine di permettere l'integrazione del Gruppo Falck con il Gruppo Compart;

b) del consenso a tali cessioni da parte delle suddette società Vallemeria S.p.A., Montrefin S.r.l., Edera Finanziaria S.r.l., Refin S.r.l., Sinfin S.r.l..

2. a seguito di quanto sopra e delle cessioni di azioni Falck quindi effettuate, il divieto di vendita previsto dall'art. 4 del "Patto" ha cessato di produrre i suoi effetti con riferimento ai seguenti partecipanti e relativo numero di azioni:

Falck Devoto Giulia: 1.100.000; Devoto Alessandra: 50.000; Devoto Francesca: 30.000; Devoto Gianluca: 22.000; Marchi Ferruccio: 401.333; Marchi Filippo: 387.333; Marchi Federico: 387.334; Falck Alberto: 120.001; Falck Cecilia: 471.918; Falck Elisabetta: 111.460; Falck Enrico: 30.000; Falck Alessandro: 30.000; Falck Agostini Orietta: 468.617; Agostini Marco: 100.000; Falck Federico: 360.001; Falck Gucciardini Elisabetta: 145.000; Pellegrini Anna: 50.000; Pellegrini Giovanni: 50.000; Ancilotto Orietta: 16.900; Compagnia Fiduciaria Nazionale S.p.A.: 445.836; Finamar S.a.s.: 42.000; Finmeria S.r.l.: 10.500; UniCredito Italiano S.p.A.: 2.300.000; La Fondiaria

Assicurazioni S.p.A.: 2.814.000; Italmobiliare S.p.A.: 2.887.000; Gruppo Pirelli: 2.793.508; Fintad International SA: 3.463.700; Ito Holding SA: 1.731.702.

3. Per effetto delle cessioni effettuate dai soggetti sopra indicati, risultano ancora vincolate al "Patto" le seguenti azioni:

<i>Aderente</i>	<i>n. azioni conferite</i>	<i>% sul capitale ordinario</i>	<i>% sulle azioni conferite</i>
<i>Vallemeria S.p.A</i>	<i>13.447.181</i>	<i>11,656</i>	<i>58,029</i>
<i>Montrefin S.r.l.</i>	<i>7.750.813</i>	<i>6,718</i>	<i>33,448</i>
<i>Refin S.r.l.</i>	<i>763.123</i>	<i>0,661</i>	<i>3,293</i>
<i>Edera Finanziaria S.r.l.</i>	<i>950.000</i>	<i>0,823</i>	<i>4,100</i>
<i>Sinfin S.r.l.</i>	<i>156.903</i>	<i>0,123</i>	<i>0,677</i>
<i>Compagnia Fiduciaria Nazionale S.p.A.</i>	<i>105.014</i>	<i>0,091</i>	<i>0,453</i>
<i>TOTALE</i>	<i>23.173.034</i>	<i>20,086</i>	<i>100</i>

*Il Presidente del Patto di Sindacato
Dott. Alberto Falck “*

Altri accordi rilevanti ai sensi dell'art. 122 del Testo Unico

L'estratto degli Accordi stipulati tra Compart, il Dott. Alberto Falck, il Dott. Ing. Federico Falck e le Società di Famiglia, illustrati infra in h.1, pubblicato sulla stampa l'8 agosto 2000, è riportato infra in Appendice del presente Documento. Le successive modifiche del 21 settembre 2000 e pubblicate in estratto sulla stampa il 25 settembre 2000 sono riportate anch'esse in Appendice al presente Documento.

Composizione dell'azionariato dell'Emittente

Gli azionisti che possiedono direttamente o indirettamente azioni ordinarie della Falck in misura superiore al 2% del capitale ordinario, secondo le risultanze del libro soci, delle comunicazioni ufficiali ricevute o di altre informazioni a disposizione, a tutto il 30 agosto 2000, sono i seguenti:

Azionisti	% sul capitale ordinario
Maaldrift BV (controllata dalla Carlo Tassara Stabilimenti Elettrosiderurgici spa)	38,508
Compart S.p.A.	30,32
Vallemeria Spa (*)	11,65
Montrefin Srl (*)	6,72
Falck spa (azioni proprie)	4,87
Altri azionisti	7,932
Totale	100%

(*) Società aderente al Patto e agli Accordi con Compart, di cui supra.

Si segnala peraltro che alla data del 30 agosto 2000 la Falck è anche titolare di n. 1.000 azioni di risparmio convertibili e che le Società di Famiglia non possiedono nè direttamente, nè indirettamente azioni di risparmio convertibili Falck.

Andamento recente e prospettive

Si riporta di seguito il comunicato stampa del 12 settembre 2000 degli Amministratori diramato in occasione dell'approvazione della relazione sull'andamento della gestione del primo semestre dell'esercizio 2000, e si rinvia al Comunicato dell'Emittente per ulteriori aggiornamenti:

“Il Consiglio di Amministrazione della Falck SpA, presieduto da Alberto Falck, ha esaminato e approvato la Relazione semestrale al 30 giugno 2000.

La **situazione consolidata** presenta un **risultato netto** in sensibile miglioramento (+62%) rispetto al primo semestre 1999: **73** miliardi di lire contro 45 miliardi di lire (180 miliardi di lire per l'intero anno 1999 che comprendeva significativi elementi non ripetibili).

Il miglioramento dei risultati è principalmente riconducibile alla ulteriore crescita del Settore Energia, grazie all'incremento delle attività per il funzionamento a pieno regime degli impiantitermoelettrici.

In miglioramento anche il **marginale operativo lordo** che aumenta del 39%, passando da 127 miliardi di lire del primo semestre 1999 a **176** miliardi di lire (282 miliardi di lire per l'intero anno 1999) ed il **risultato operativo** che, con un aumento del 48% sul primo semestre 1999, raggiunge **120** miliardi di lire (168 miliardi di lire per l'intero anno 1999).

Gli **oneri e proventi non operativi** netti sono positivi per **17** miliardi di lire contro un saldo negativo di circa 3 miliardi di lire nel primo semestre 1999 e positivo di 103 miliardi di lire per l'intero esercizio 1999 (quest'ultimo caratterizzato da elementi non ripetibili principalmente dovuti al saldo attivo delle imposte differite/anticipate in applicazione del principio contabile n.25).

La quota di **utile consolidato di competenza Falck SpA** ammonta a **51** miliardi di lire, contro 34 miliardi di lire del primo semestre 1999 e 148 miliardi di lire per l'intero anno 1999 (quest'ultimo influenzato da elementi straordinari non ripetibili).

Più in particolare l'andamento del primo semestre è il seguente :

l'incremento dei **ricavi** è pari al 59% principalmente dovuto al settore Energia in relazione all'andamento dei prezzi dei prodotti petroliferi, che si riflette sulle tariffe dell'energia, combinato con il funzionamento a pieno regime degli impianti termoelettrici ed al beneficio del consolidamento proporzionale di Caffaro Energia Srl. I ricavi del settore Ambiente sono in linea con quelli del primo semestre 1999 in quanto i rilevanti investimenti in corso, mirati allo sviluppo del settore, non sono ancora entrati in fase produttiva. Il settore Acciaio registra un incremento dei ricavi dovuto ad una congiuntura favorevole che ha portato la domanda su livelli più elevati.

Il **marginale operativo lordo** è pari a 176 miliardi di lire in aumento del 39% rispetto al 1999. L'incremento è guidato dal settore Energia per l'espansione delle attività produttive; si segnala un miglioramento nel settore Acciaio al quale si contrappone una contrazione già prevista nel settore Ambiente.

Il **risultato netto** passa da 45 miliardi di lire del primo semestre 1999 a 73 miliardi di lire del primo semestre 2000. Si conferma il miglioramento dei settori Energia, Immobiliare e

Acciaio, al quale si contrappone l'andamento del settore Ambiente, il cui risultato non è paragonabile con quello dello stesso periodo dell'anno precedente, in quanto fortemente influenzato dall'acquisizione di partecipazioni.

La **posizione finanziaria netta** è passata da una esposizione di 1.140 miliardi di lire al 31 dicembre 1999 a 1.234 miliardi di lire, riflettendo principalmente gli **investimenti** nel settore Ambiente (circa 89 miliardi di lire nel periodo) relativi ai quattro nuovi impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili di Trezzo d'Adda (Milano), San Vittore del Lazio (Frosinone), Colleferro (Roma) e Terni.

Il **patrimonio netto consolidato totale** è in crescita rispetto al 31.12.1999 di 50 miliardi di lire raggiungendo 1.082 miliardi di lire.

Per il **secondo semestre 2000** si prevede che l'andamento economico del Gruppo, relativo alla gestione corrente, complessivamente non si discosterà da quello positivo conseguito nei primi sei mesi dell'anno.

Il Consiglio di Amministrazione ha anche esaminato ed approvato i dati semestrali al 30 giugno 2000 della società capogruppo **Falck SpA**, che riportano un **utile netto** di lire **21** miliardi di lire contro 18,3 miliardi di lire dell'analogo periodo del 1999 e 194,6 miliardi di lire per l'intero esercizio 1999 (quest'ultimo comprendeva significativi elementi non ripetibili). Nel secondo semestre si ritiene che il risultato della capogruppo possa essere allineato con quello del semestre appena concluso.

Si allegano al presente comunicato stampa i prospetti riclassificati di conto economico e stato patrimoniale del consolidato di Gruppo e di Falck SpA. I dati riportati non sono stati ancora esaminati dal Collegio Sindacale ed è inoltre in corso la fase finale dell'esame da parte della Società di revisione.

Relazione semestrale al 30 giugno 2000 Gruppo Falck**Conto economico riclassificato**

	(milioni di lire)		
	30.6.2000	30.6.1999	31.12.1999
Ricavi e proventi di natura industriale			
Ricavi di vendita	615.674	386.919	946.713
Proventi diversi	2.532	1.442	8.696
	618.206	388.361	955.409
Variazione rimanenze di prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione	38.353	21.833	5.547
Valore della produzione industriale	656.559	410.194	960.956
Produzione interna per immobilizzazioni	3.177	13.209	12.930
Valore della produzione totale del periodo	659.736	423.403	973.886
Acquisti di materie prime, semilavorati e prodotti di acquisto	(352.462)	(179.926)	(435.831)
Variazione rimanenze di materie prime, semilav.e prodotti d'acquisto	1.239	695	(2.206)
Spese per prestazioni di servizi	(68.747)	(57.225)	(126.381)
Utenze e costi diversi	(27.068)	(17.657)	(43.434)
Addebiti spese a terzi	10.961	2.175	2.820
Imposte e tasse non sul reddito	(2.993)	(2.989)	(5.500)
Valore aggiunto	220.666	168.476	363.354
Costi per il personale	(44.740)	(41.034)	(81.695)
Margine operativo lordo	175.926	127.442	281.659
Ammortamenti tecnici e collegati alla gestione operativa	(54.379)	(45.386)	(108.805)
Accantonamento al fondo rischi su crediti	(1.120)	(1.108)	(4.955)
Risultato operativo	120.427	80.948	167.899
Oneri e proventi di natura finanziaria	(19.704)	(16.721)	(32.033)
Proventi e oneri di natura immobiliare	113	251	906
Proventi e oneri da partecipazioni	23.414	11.527	26.686
Proventi e oneri non operativi	17.204	(2.735)	102.875
Oneri straordinari e ammortamenti per prepensionamenti			
Risultato del periodo ante imposte	141.454	73.270	266.333
Imposte sul reddito	(68.220)	(34.972)	(93.510)
Utile (perdita) del periodo	73.234	38.298	172.823
Risultato non di competenza		7.102	7.156
Risultato prima dei Terzi	73.234	45.400	179.979
Quota dei terzi	(22.434)	(11.723)	(32.358)
Utile del Gruppo	50.800	33.677	147.621

Relazione semestrale al 30 giugno 2000 Gruppo Falck

Stato patrimoniale riclassificato

(milioni di lire)

Capitale investito

	30.6.2000	31.12.1999	30.6.1999
1 Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti			
Immobilizzazioni immateriali	282.609	282.934	157.264
Immobilizzazioni materiali	1.571.688	1.521.243	1.491.176
Immobilizzazioni finanziarie	315.452	306.908	279.657
Fondi per rischi e oneri	(142.518)	(173.463)	(169.898)
Trattamento di fine rapporto	(23.259)	(23.229)	(20.746)
2 Capitale immobilizzato netto	2.003.972	1.914.393	1.737.453
Magazzino netto	315.075	277.056	303.287
Crediti commerciali netti	381.214	319.611	255.546
Altri crediti	278.519	290.719	186.072
Ratei e risconti attivi	8.382	5.752	6.883
<i>Totale attività di funzionamento</i>	983.190	893.138	751.788
Debiti commerciali	(256.574)	(244.930)	(227.388)
Altri debiti	(377.893)	(389.230)	(325.495)
Ratei e risconti passivi	(36.503)	(1.272)	(13.711)
<i>Totale passività di funzionamento</i>	(670.970)	(635.432)	(566.594)
3 Capitale di funzionamento	312.220	257.706	185.194
4 Totale capitale investito (1+2+3)	2.316.192	2.172.099	1.922.647

Fonti di copertura

Patrimonio netto del Gruppo	(911.473)	(869.199)	(754.658)
Patrimonio netto di terzi	(170.904)	(162.797)	(163.205)
1 Totale patrimonio netto	(1.082.377)	(1.031.996)	(917.863)
Crediti finanziari a medio/lungo termine	20.906	14.672	2.307
Debiti finanziari a medio/lungo termine	(978.686)	(913.997)	(905.197)
<i>Totale posizione finanziaria netta a medio/lungo termine</i>	(957.780)	(899.325)	(902.890)
Crediti finanziari a breve termine	249.530	312.485	361.758
Debiti finanziari a breve termine	(525.565)	(553.263)	(463.652)
<i>Totale posizione finanziaria netta a breve termine</i>	(276.035)	(240.778)	(101.894)
2 Totale posizione finanziaria netta	(1.233.815)	(1.140.103)	(1.004.784)
3 Totale fonti di finanziamento (1+2)	(2.316.192)	(2.172.099)	(1.922.647)

Relazione semestrale al 30 giugno 2000 Falck SpA**Conto economico riclassificato**

	(milioni di lire)		
	30.6.2000	30.6.1999	31.12.1999
Ricavi e proventi di natura industriale			
Ricavi di vendita	274	659	930
Proventi diversi	173	22	258
	447	681	1.188
Variazione rimanenze di prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione			
Valore della produzione industriale	447	681	1.188
Produzione interna per immobilizzazioni			
Valore della produzione totale del periodo	447	681	1.188
Acquisti di materie prime, semilavorati e prodotti di acquisto	(112)	(93)	(205)
Variazione rimanenze di materie prime, semilav.e prodotti d'acquisto			
Spese per prestazioni di servizi	(7.392)	(8.028)	(21.531)
Utenze e costi diversi	(1.734)	(1.349)	(2.782)
Addebiti spese a terzi	2.371	2.382	5.036
Imposte e tasse non sul reddito	(157)	(170)	(300)
Valore aggiunto	(6.577)	(6.577)	(18.594)
Costi per il personale	(4.019)	(2.964)	(6.301)
Margine operativo lordo	(10.596)	(9.541)	(24.895)
Ammortamenti tecnici e collegati alla gestione operativa	(2.104)	(2.085)	(4.475)
Accantonamento al fondo rischi su crediti			(41)
Risultato operativo	(12.700)	(11.626)	(29.411)
Oneri e proventi di natura finanziaria	6.357	2.678	6.479
Proventi e oneri di natura immobiliare	6	166	308
Proventi e oneri da partecipazioni	30.044	25.387	44.736
Proventi e oneri non operativi	9.970	9.685	202.506
Risultato del periodo ante imposte	33.677	26.290	224.618
Imposte sul reddito	(12.766)	(8.038)	(30.012)
Utile (perdita) del periodo	20.911	18.252	194.606

Relazione semestrale al 30 giugno 2000 Falck SpA**Stato patrimoniale riclassificato**

(milioni di lire)

Capitale investito

	30.6.2000	31.12.1999	30.6.1999
1 Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti			
Immobilizzazioni immateriali	9.230	8.783	10.443
Immobilizzazioni materiali	4.923	4.782	6.790
Immobilizzazioni finanziarie	777.576	762.800	633.723
Fondi per rischi e oneri	(125.863)	(137.095)	(137.094)
Trattamento di fine rapporto	(2.192)	(1.934)	(1.784)
2 Capitale immobilizzato netto	663.674	637.336	512.078
Magazzino netto			
Crediti commerciali netti	8.355	10.181	8.587
Altri crediti	169.737	173.729	130.240
Ratei e risconti attivi	251	795	41
<i>Totale attività di funzionamento</i>	178.343	184.705	138.868
Debiti commerciali	(18.760)	(21.789)	(13.808)
Altri debiti	(38.336)	(56.746)	(30.338)
Ratei e risconti passivi	(40.273)	(153)	(27.693)
<i>Totale passività di funzionamento</i>	(97.369)	(78.688)	(71.839)
3 Capitale di funzionamento	80.974	106.017	67.029
4 Totale capitale investito (1+2+3)	744.648	743.353	579.107

Fonti di copertura

1 Totale patrimonio netto	(853.289)	(860.044)	(683.691)
Crediti finanziari a medio/lungo termine	201.896	177.803	241.007
Debiti finanziari a medio/lungo termine	(413.733)	(353.733)	(366.983)
<i>Totale posizione finanziaria netta a medio/lungo termine</i>	(211.837)	(175.930)	(125.976)
Crediti finanziari a breve termine	540.957	460.415	412.881
Debiti finanziari a breve termine	(220.479)	(167.794)	(182.321)
<i>Totale posizione finanziaria netta a breve termine</i>	320.478	292.621	230.560
2 Totale posizione finanziaria netta	108.641	116.691	104.584
3 Totale fonti di finanziamento (1+2)	(744.648)	(743.353)	(579.107)

Milano, 12 settembre 2000"

b.3 Intermediari

L'intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni è la Società per Amministrazioni Fiduciarie "SPAFID" S.p.A. ("SPAFID"). Gli intermediari incaricati della raccolta delle adesioni all'Offerta Obbligatoria e all'Offerta Volontaria (gli "Intermediari Incaricati") sono:

Banca Commerciale Italiana S.p.A., Banca di Roma S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banca Popolare di Milano Soc. Coop. a r.l., Banco Ambrosiano Veneto S.p.A., CARIPLO - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.A., Citibank N.A., Credito Italiano S.p.A., Euromobiliare SIM S.p.A, Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., BNP Paribas -Succursale Italia-, Rasfin SIM S.p.A., SanPaolo IMI S.p.A..

Le schede di adesione potranno pervenire agli Intermediari Incaricati anche per il tramite di altri operatori autorizzati definiti "Intermediari Depositari" (vedi infra in c.6).

Gli Intermediari Incaricati autorizzati ad effettuare offerta di servizi finanziari fuori sede, ai sensi della normativa vigente in Italia, provvederanno alla raccolta delle schede di adesione anche avvalendosi di promotori finanziari.

Gli Intermediari Incaricati raccoglieranno le schede di adesione, terranno in deposito le Azioni, verificheranno la regolarità e conformità delle predette schede e delle Azioni alle condizioni delle Offerte e provvederanno al pagamento ovvero alla restituzione delle Azioni, secondo le modalità di seguito indicate.

Gli Intermediari Incaricati trasferiranno le Azioni su un unico conto deposito intestato all'Offerente presso Banca di Roma S.p.A..

Presso gli Intermediari Incaricati sono disponibili il Documento di Offerta, le schede di adesione e, per la consultazione, i documenti indicati nel paragrafo O).

Ai fini del presente paragrafo il termine deposito ha il significato indicato successivamente in c.6.

**C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI
OGGETTO DELLE OFFERTE E MODALITÀ DI ADESIONE****c.1 Categorie e quantità degli strumenti finanziari oggetto delle Offerte**

Le Offerte sono relative a n. 57.319.246 azioni ordinarie e n. 71.704 azioni di risparmio convertibili, le quali sono pari alla totalità delle azioni dell'Emittente emesse alla data del presente Documento di Offerta dedotte le azioni di diretta proprietà dell'Offerente e delle Società di Famiglia alla data del 30 agosto 2000. Il numero potrebbe variare in diminuzione ove, entro il termine del periodo di adesione, l'Offerente o le Società di Famiglia dovessero acquistare Azioni e in aumento ove, entro il medesimo termine, siano emesse nuove azioni ordinarie a seguito dell'esercizio dei diritti di sottoscrizione assegnati ai titolari del piano di stock option, come illustrato supra in b.2

Le Azioni dovranno essere libere da vincoli di ogni genere e natura – reali, obbligatori e personali – oltre che liberamente trasferibili all'Offerente e dovranno avere godimento 1° gennaio 2000. Ciascuna azione ordinaria e di risparmio convertibile dovrà essere munita rispettivamente delle cedole n. 14 e n. 15 e seguenti.

Il controvalore massimo complessivo delle Offerte, calcolato sulla totalità delle azioni rappresentative del capitale sociale dell'Emittente, dedotte le azioni di diretta proprietà dell'Offerente e delle Società di Famiglia alla data del 30 agosto 2000, è pari a Euro 516.518.550 (Lire 1.000.119.372.809) ripartito come segue:

- azioni ordinarie: Euro 515.873.214 (Lire 998.869.828.072);
- azioni di risparmio convertibili: Euro 645.336 (Lire 1.249.544.737)

Qualora, in attuazione del piano di stock option – di cui supra in b.2 - vengano sottoscritte, entro il termine del periodo di adesione alle Offerte, fino a n. 115.166 azioni ordinarie, il controvalore massimo delle Offerte, dedotte le azioni di diretta proprietà dell'Offerente e delle Società di Famiglia alla data del 30 agosto 2000, sarà pari a Euro 517.555.044. (Lire 1.002.126.305.046) ripartito come segue:

- azioni ordinarie: Euro 516.909.708 (Lire 1.000.876.760.309);
- azioni di risparmio convertibili: Euro 645.336 (Lire 1.249.544.737)

c.2 Percentuale delle Azioni sul capitale sociale

Le n. 57.319.246 azioni ordinarie del valore nominale di Lire 2.500 cadauna oggetto dell'Offerta Obbligatoria sono pari al 49,64% del capitale sociale dell'Emittente e al 49,68% del capitale dell'Emittente costituito da azioni della categoria.

Le n. 71.704 azioni di risparmio convertibili del valore nominale di Lire 2.500 cadauna oggetto dell'Offerta Volontaria sono pari allo 0,06% del capitale sociale dell'Emittente e al 70,50% del capitale dell'Emittente costituito da azioni della categoria.

Qualora, in attuazione del piano di stock option – di cui supra in b.2 - vengano sottoscritte, entro il termine del periodo di adesione alle Offerte, fino a n. 115.166 azioni ordinarie, le n. 57.434.412 azioni ordinarie del valore nominale di Lire 2.500 cadauna oggetto dell'Offerta Obbligatoria saranno pari al 49,69% del capitale sociale dell'Emittente e al 49,73% del capitale dell'Emittente costituito da azioni della categoria.

c.3 Obbligazioni convertibili

Non sono in circolazione obbligazioni convertibili emesse da Falck.

c.4 Strumenti finanziari diversi dalle Azioni

Le Offerte non hanno ad oggetto strumenti finanziari diversi dalle Azioni.

c.5 Autorizzazioni

L'operazione, che potrebbe comportare l'acquisizione della partecipazione di controllo nella Falck da parte dell'Offerente, ricade nella nozione di concentrazione di dimensione comunitaria, e come tale sarà notificata non appena ottenuto il nullaosta alla pubblicazione del presente Documento da parte della Consob, ai sensi dell'art. 4 paragrafo 1 del regolamento (CEE) n. 4064/89 del consiglio del 21 dicembre 1989, e successive modificazioni ed integrazioni, ai fini dell'adozione delle opportune decisioni da parte della Commissione

La decisione della Commissione deve intervenire entro il termine di un mese dal giorno successivo a quello di ricezione della notifica o, qualora le informazioni che devono

essere fornite all'atto della notifica siano incomplete, dal giorno successivo a quello della ricezione delle informazioni complete.

In proposito si ricorda che il citato regolamento dispone, all'art. 7 che:

“ 1. un'operazione di concentrazione -quale definita all'art. 1- non può essere realizzata anteriormente alla relativa notifica o entro le prime tre settimane successive alla suddetta notifica.

2. se la Commissione, dopo un esame provvisorio della notifica, che va fatto entro il periodo di tempo di cui al paragrafo 1, lo ritiene necessario allo scopo di garantire la piena efficacia di ogni eventuale decisione ulteriore ai sensi dell'art. 8, paragrafi 3 e 4, essa può di propria iniziativa decidere di prolungare la sospensione di un'operazione di concentrazione in parte o totalmente, fino all'adozione di una decisione definitiva, o di adottare altre misure transitorie a questo scopo.

3. I paragrafi 1 e 2 non ostano alla realizzazione di un'offerta pubblica di acquisto o di permuta che sia stata notificata alla Commissione conformemente all'art. 4, paragrafo 1, semprechè l'acquirente non eserciti i diritti di voto inerenti alle partecipazioni in questione o li eserciti soltanto ai fini di mantenere il pieno valore dei suoi investimenti e in base ad una deroga accordata dalla Commissione conformemente al paragrafo 4”.

c.6 Modalità e termini di adesione

L'accettazione delle Offerte da parte dei possessori delle Azioni (o del rappresentante che ne abbia i poteri), consentita dal 2 ottobre 2000 fino al 20 ottobre 2000, è irrevocabile - salvo quanto previsto dall'art. 44, comma 6, del Regolamento che prevede la revocabilità delle adesioni dopo la pubblicazione di una offerta concorrente o di un rilancio - e dovrà avvenire tramite l'apposita scheda di adesione debitamente compilata e sottoscritta, con contestuale deposito delle Azioni presso gli Intermediari Incaricati di cui al precedente punto b.3.

Gli azionisti che hanno la disponibilità delle Azioni e che intendono aderire alle Offerte potranno anche consegnare la scheda di adesione e depositare le relative Azioni presso ogni altro intermediario autorizzato (banche, Sim, società d'investimento, agenti di cambio –

collettivamente, gli “Intermediari Depositari”) a condizione che la consegna ed il deposito siano effettuati in tempo utile per consentire agli Intermediari Depositari di provvedere al deposito delle Azioni entro e non oltre il termine del periodo di adesione alle Offerte presso un Intermediario Incaricato. Gli Intermediari Depositari, in qualità di mandatari, dovranno sottoscrivere le schede di adesione. Resta ad esclusivo carico degli azionisti il rischio che gli Intermediari Depositari non consegnino la scheda di adesione e non depositino le Azioni presso un Intermediario Incaricato entro il termine del periodo di adesione alle Offerte.

Le adesioni di soggetti minori o di persone affidate a tutori o curatori, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, sottoscritte da chi esercita la potestà parentale, la tutela o la curatela, se non corredate dall’autorizzazione del giudice tutelare, saranno accolte con riserva e il loro pagamento avverrà in ogni caso solo ad autorizzazione ottenuta.

Gli azionisti che intendono accettare le Offerte utilizzando Azioni rivenienti da acquisti effettuati in borsa entro il termine del periodo di adesione alle Offerte, ma non consegnate, dovranno allegare alla scheda di adesione la comunicazione dell’intermediario che ha eseguito l’operazione di acquisto, provvedendo entro lo stesso termine a disporre affinché tale intermediario depositi in sede di liquidazione i corrispondenti titoli all’Intermediario Incaricato che ha ricevuto l’adesione. Coloro che fossero divenuti azionisti esercitando anticipatamente contratti a premio con scadenza differita e/o che possano diventare azionisti a seguito dell’esercizio di diritti di sottoscrizione e che, quindi, non fossero in grado di depositare insieme alla scheda di adesione le Azioni indicate, potranno aderire alle Offerte allegando alla scheda di adesione, rispettivamente, la comunicazione dell’intermediario che ha eseguito l’operazione comprovante la titolarità delle Azioni ovvero la documentazione comprovante l’esercizio dei diritti di sottoscrizione.

All’atto dell’adesione alle Offerte e del deposito delle Azioni, mediante la sottoscrizione della scheda di adesione, sarà conferito, all’Intermediario Incaricato e all’eventuale Intermediario Depositario, mandato per eseguire tutte le formalità necessarie e propedeutiche al trasferimento delle Azioni all’Offerente, a carico del quale sarà il relativo costo.

Stante il regime di dematerializzazione dei titoli previsto dal combinato disposto dell’art. 81 del Testo Unico, dell’art. 36 del decreto legislativo. 24 giugno 1998 n. 213 e del regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998, ai fini del presente paragrafo per deposito dovranno anche intendersi idonee istruzioni da ciascun

aderente date all'intermediario presso il quale le Azioni di proprietà dello stesso sono depositate a trasferire le Azioni stesse all'Offerente.

c.7 Comunicazioni periodiche relative all'andamento delle Offerte

Per la durata delle Offerte SPAFID comunicherà giornalmente a Borsa Italiana S.p.A. - ai sensi dell'art. 41, comma 1, lett. c) del Regolamento - i dati relativi alle adesioni pervenute e ai titoli complessivamente depositati.

Borsa Italiana S.p.A. provvederà, entro il giorno successivo, alla pubblicazione dei dati stessi mediante apposito avviso.

I risultati definitivi delle Offerte saranno pubblicati a cura dell'Offerente, ai sensi dell'art. 41, comma 3, del Regolamento, mediante pubblicazione di un avviso sui quotidiani indicati al successivo punto M entro il secondo giorno di borsa aperta successivo alla chiusura del periodo di adesione alle Offerte.

c.8 Mercati sui quali sono promossa le Offerte

Le Offerte sono promosse esclusivamente sul Mercato Italiano, unico mercato di trattazione delle Azioni Falck e sono rivolte a parità di condizioni a tutti gli azionisti.

D. NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELLA SOCIETÀ EMITTENTE POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETÀ CONTROLLATE

d.1 Indicazione del numero e delle categorie di strumenti finanziari posseduti

L'Offerente possiede direttamente o indirettamente attraverso società controllate:

SITUAZIONE AL 30 AGOSTO 2000

SOCIETÀ PARTECIPANTI	N. AZIONI ORDINARIE	N. AZIONI RISP. CONV.	TITOLO DI POSSESSO
Compart Spa	34.982.503	30.000	Proprietà
TOTALE	34.982503	30.000	
% della categoria	30,322%	29,497%	
% del capitale sociale	30,295%	0,026%	

Poichè l'Offerente, nel rispetto della normativa applicabile, ed in particolare dell'art. 42, comma 2 del Regolamento il quale prevede che "l'Offerente, qualora durante il periodo di offerta acquisti gli strumenti finanziari quotati oggetto di offerta ovvero il diritto di acquistarli anche in data successiva a prezzi superiori a quelli di offerta, adegua quest'ultimo al prezzo più alto pagato", si riserva la facoltà di continuare ad acquistare, a decorrere dal 31 agosto 2000, le Azioni dell'Emittente anche nel periodo di adesione alle Offerte, i quantitativi di Azioni sopra indicati sono suscettibili di aumento.

d.2 Indicazione dell'eventuale esistenza di contratti di riporto, usufrutto, pegno o di ulteriori impegni sulle Azioni

L'Offerente non ha stipulato, neppure a mezzo società fiduciarie o per interposta persona o tramite società controllate, contratti di riporto nè costituito diritti di usufrutto o di pegno od assunto altri impegni sulle Azioni dell'Emittente.

E. CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE

e.1 Indicazione del corrispettivo unitario nelle sue varie componenti

L'Offerente riconoscerà a ciascun aderente alle Offerte un corrispettivo (il "Corrispettivo"), in contanti, pari a:

- 9 Euro (Lire 17.426) per ciascuna azione ordinaria dell'Emittente portata in adesione all'Offerta pubblica di acquisto obbligatoria;
- 9 Euro (Lire 17.426) per ciascuna azione di risparmio convertibile dell'Emittente portata in adesione all'Offerta pubblica di acquisto volontaria;

Per ogni n. 500 Azioni, pari al lotto minimo, per le quali ciascun azionista abbia aderito alle Offerte, verranno quindi corrisposti Euro 4.500 (Lire 8.713.215), sia per le azioni ordinarie sia per le azioni di risparmio convertibili, in contanti, fermo restando che saranno accettati anche quantitativi di Azioni inferiori al, o non multipli del, lotto minimo.

Commissioni, bolli, provvigioni e spese rimarranno a carico dell'Offerente.

L'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, in quanto dovuta, è a carico degli aderenti alle Offerte.

Il prezzo unitario offerto per le azioni ordinarie Falck, pari a 9 Euro, è più elevato di quello che sarebbe stato altrimenti determinato, ai sensi dell'art. 106, comma 2, del Testo Unico, di Euro 8,4751 per azione.

Il valore minimo di Euro 8,4751 è pari alla media aritmetica dei seguenti valori:

- media ponderata dei prezzi di mercato delle azioni ordinarie Falck nei 12 mesi antecedenti la comunicazione del 2 agosto 2000, con la quale sono stati resi noti al mercato gli elementi essenziali delle Offerte, pari a Euro 7,9501 (Lire 15.394 – Fonte: Borsa Italiana S.p.A.);
- prezzo corrisposto dall'Offerente nel medesimo periodo per l'acquisto di azioni Falck ordinarie, pari a Euro 9 per azione (Lire 17.426).

L'Offerente è pervenuto alla formulazione del prezzo di Euro 9 per azione dopo aver effettuato una valutazione del capitale economico della Falck utilizzando, stante la natura di

holding di partecipazione della Falck stessa, il criterio della somma dei valori economici delle partecipazioni e delle altre attività detenute, al netto delle passività esistenti (criterio c.d. *sum of the parts*), considerando inoltre, l'effetto fiscale teorico per tenere conto delle imposte figurative che inciderebbero in caso di realizzo dei maggiori valori rispetto ai valori di bilancio, nonché un *holding discount*.

La situazione patrimoniale di riferimento è quella della Falck Spa al 31 dicembre 1999 che si compendia nelle seguenti cifre:

(milioni di Euro)

ATTIVO	31/12/99 euro/mln	PASSIVO	31/12/99 euro/mln
Partecipazione Sondel	145,4	Patrimonio Netto	444,2
Partecipazione CMI	27,5		
Azioni proprie	28,3	Fondo rischi ed oneri	71,6
Partecipazioni finanziarie	160,8	Trattamento di fine	
Partecipazioni immobiliari	0,4	rapporto	1,0
Partecipazioni siderurgiche	11,1		
Altre immobilizzazioni		Altre Passività	309,9
finanziarie	34,2		
Immob. materiali e immat.	7,0		
Altre attività	409,3		
Disponibilità liquide	2,7		
Totale	826,7	Totale	826,7

Per quanto attiene la valutazione delle singole attività e passività si è operato come segue:

1. La partecipazione in Sondel (78,162% al 31 dicembre 1999) Sondel è stata valutata con il criterio dei "comparable", applicando al margine operativo lordo 1999 del gruppo Sondel (Euro 152,7 milioni) il moltiplicatore risultante dal rapporto tra l'enterprise value del Gruppo Edison (capitalizzazione media di borsa del periodo dal 28/7/1999 al 27/7/2000 più l'indebitamento finanziario netto al 31/12/1999) e il margine operativo lordo 1999

sempre del Gruppo Edison; esso è risultato pari a 9,6³ arrotondato a 10. Tenuto conto dell'indebitamento finanziario netto del gruppo Sondel al 31 dicembre 1999 (Euro 486,7 milioni), il valore per il 100% della Sondel é di Euro 1.040,5 milioni, e cioè 3,85 Euro per azione. In sintesi:

(milioni di Euro)

Margine Operativo Lordo Sondel consolidato 1999	152,7
<i>Enterprise value</i> Sondel (10 X 152,72)	1.527,2
A dedurre:	
- indebitamento Sondel consolidato 31/12/99	<u>(486,7)</u>
Valore 100% azioni Sondel	<u>1.040,5</u>

Il multiplo di Edison è stato assunto anche nella consapevolezza che il suo utilizzo possa risultare "premiante" per il valore di Sondel, in quanto:

- Edison beneficia di dimensioni mediamente 4 volte maggiori di Sondel e di una quota di mercato più consolidata, che dovrebbe tradursi in una maggiore stabilità dei flussi reddituali prospettici;
- Edison integra la produzione di energia elettrica con quella nel campo del gas naturale, di cui Sondel è sprovvista;
- la capitalizzazione di Edison incorpora le aspettative del mercato per l'avvio dell'attività nel campo delle telecomunicazioni.

2. CMI: il metodo utilizzato é quello della capitalizzazione di borsa. Sulla base della quotazione media del periodo dal 28 luglio 1999 al 27 luglio 2000 il valore del 76,316% della CMI è di Euro 40,6 milioni. L'aumento di capitale effettuato da CMI nel corso del mese di luglio/agosto 2000, é stato sottoscritto proquota da Falck Spa; i relativi effetti economici e finanziari sono stati ritenuti neutri ai fini della valutazione del Gruppo Falck.

³ Capitalizzazione di borsa di Edison Spa pari a Euro 5.567,7 milioni; margine operativo lordo 1999 del Gruppo Edison pari a Euro 647,1 milioni; indebitamento finanziario netto del Gruppo Edison al 31.12.1999 pari a Euro 636,7 milioni.

3. Azioni proprie: il loro valore di bilancio al 31 dicembre 1999 è stato portato a rettifica del patrimonio netto alla stessa data.
4. Partecipazioni finanziarie: includono le partecipazioni in Finstahl Sa (società lussemburghese posseduta al 100% il cui principale asset è costituito dall'investimento in Unicredito Italiano), in Olivetti, in Banca Intesa e i warrant Banca Commerciale Italiana S.p.A. Finstahl è stata valutata rettificando il relativo patrimonio netto contabile al 31 dicembre 1999 (Euro 131,4 milioni) per effetto della plusvalenza inespressa sulle azioni Unicredito Italiano (Euro 54,4 milioni), determinata quest'ultima in base al prezzo di cessione previsto dal regolamento dei prestiti obbligazionari Mediobanca scad. 2001/2003 convertibili in azioni Unicredito Italiano possedute dal Gruppo Falck e costituite in pegno al servizio dei prestiti obbligazionari medesimi. La plusvalenza inespressa sulla Finstahl, pari a euro 55,1 milioni dei quali 54,4 derivanti dalle azioni Unicredito Italiano, non è stata rettificata di alcun effetto fiscale in quanto la prevista cessione non darà origine ad alcun carico impositivo essendo realizzata in capo a società esente. Quanto alle azioni Olivetti e Banca Intesa e ai warrant Banca Commerciale, sono stati valutati ai corsi di borsa del 27 luglio 2000 e cioè rispettivamente Euro 5,4 milioni, Euro 16,5 milioni e Euro 1,3 milioni.
5. Partecipazioni immobiliari: sono principalmente riconducibili ad un'area ex industriale a Sesto S. Giovanni per la quale è in corso di definizione un accordo di programma con la pubblica amministrazione. Le dimensioni dell'investimento rendono peraltro difficile una prospettiva di pronto smobilizzo. Tenuto conto anche delle indicazioni di un esperto indipendente si è pervenuti ad una stima del patrimonio immobiliare di circa 191 milioni di Euro; al netto di debiti per circa Euro 103 milioni, il valore delle partecipazioni immobiliari è stato stimato in Euro 88 milioni.
6. Partecipazioni siderurgiche: trattandosi prevalentemente di un'attività di commercializzazione di prodotti siderurgici – settore maturo e senza barriere all'entrata, ma caratterizzato da una buona stabilità reddituale e da un capitale investito limitato – le partecipazioni siderurgiche sono state valutate applicando al margine operativo lordo medio 1997-1999 (Euro 4,6 milioni) il multiplo 6; tenuto conto dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 1999 (Euro 7,6 milioni) il valore del settore siderurgico a cui si perviene è di Euro 20 milioni.
7. Altre immobilizzazioni finanziarie: è stato confermato il valore di bilancio al 31 dicembre 1999.

8. Immobilizzazioni materiali e immateriali: è stato confermato il valore di bilancio al 31 dicembre 1999.
9. Altre attività: includono principalmente crediti verso controllate per Euro 233,1 milioni e crediti verso altri per Euro 160,9 milioni; è stato confermato il valore di bilancio al 31 dicembre 1999.
10. Disponibilità liquide: è stato confermato il valore di bilancio al 31 dicembre 1999.
11. Fondi rischi e oneri: è stato confermato il valore di bilancio al 31 dicembre 1999.
12. Trattamento di fine rapporto: è stato confermato il valore di bilancio al 31 dicembre 1999.
13. Altre passività: includono principalmente debiti verso banche per Euro 255,8 milioni, debiti verso controllate per Euro 18,3 milioni e debiti tributari per Euro 20,1 milioni; è stato confermato il valore di bilancio al 31 dicembre 1999.

Da segnalare che Falck possiede il 31% della Leonardo Holding SA che recentemente ha acquistato il 51,2% di Aeroporti di Roma e che lancerà un'opa obbligatoria sul residuo capitale. Si è ritenuto che, trattandosi di una acquisizione effettuata nello scorso mese di giugno, l'operazione non generi alcun effetto sulla valutazione del Gruppo Falck.

In base alle valutazioni sopra espresse, ne risulta la seguente situazione patrimoniale:

(milioni di Euro)

ATTIVO	euro/mln	PASSIVO	euro/mln
Partecipazione Sondel	813,3	Patrimonio Netto	
Partecipazione CMI	40,6	rettificato lordo	1.241,6
Altre attività	770,2	Passività	382,5
Totale	1.624,1	Totale	1624,1

Il patrimonio netto rettificato lordo è stato ulteriormente rettificato per tener conto delle imposte figurative sulle plusvalenze inesprese e dell'*holding discount*.

Ai fini della determinazione delle imposte figurative sulle plusvalenze inesprese si è utilizzata un'aliquota fiscale del 15%, inferiore a quella vigente alla luce dei seguenti fattori:

- carattere solo eventuale della plusvalenza;
- differimento nel tempo dell'eventuale realizzazione della plusvalenza;

- possibilità, consentita dal TUIR, di rateizzare nel tempo (cinque anni senza interessi) le imposte sulle plusvalenze realizzate;
- periodiche leggi che consentono la rivalutazione monetaria dei cespiti, riducendo di conseguenza il carico fiscale in caso di manifestazione della plusvalenza sugli stessi, o ne modificano il carico in caso di operazioni di riorganizzazione societaria.

Infine è stato considerato, per tener conto dello sconto che i mercati finanziari attribuiscono alle società di partecipazioni per effetto del minor valore dovuto al controllo a cascata sulle società operative nonché degli oneri connessi alla struttura di holding, un *holding discount* del 15%. Tale *discount* non è stato calcolato sulle partecipazioni finanziarie.

Il patrimonio netto rettificato risulta quindi il seguente:

(milioni di Euro)

	Euro/mln
Patrimonio Netto di bilancio Falck S.p.A. al 31 dicembre 1999	444,2
Plusvalenza inespressa sulla partecipazione Sondel	667,9
Plusvalenza inespressa sulla partecipazione CMI	13,1
Azioni proprie	(28,3)
Plusvalenza inespressa su partecipazioni finanziarie	48,2
Plusvalenza inespressa su partecipazioni immobiliari	87,6
Plusvalenza inespressa su partecipazioni siderurgiche	8,9
Patrimonio Netto rettificato lordo	1.241,6
Imposte figurative sulle plusvalenze inesprese (15%) (1)	(115,6)
<i>Holding discount</i> (15%) (2)	(137,6)
Patrimonio Netto rettificato Falck S.p.A. (valore economico stimato)	988,4

(1) Le imposte figurative sulle plusvalenze inesprese sono state calcolate su un ammontare di Euro 770,6 milioni, escludendo quindi la plusvalenza inespressa sulla Finstahl perchè in capo ad una società esente.

(2) L'*holding discount* del 15% è stato calcolato su un ammontare di Euro 917 milioni, pari al patrimonio netto rettificato lordo (Euro 1241,6 milioni) al netto delle imposte figurative (Euro 115,6 milioni) e del valore attribuito alle partecipazioni finanziarie (Euro 209 milioni)

Al valore economico di Euro 988,4 milioni per il 100% della Falck S.p.A. corrisponde un valore economico per azione di Euro 9, per n. 109.852.258 azioni, escludendo quindi le azioni proprie al 31 dicembre 1999.

Per la determinazione del valore unitario delle diverse categorie di azioni che compongono il capitale di Falck si è ritenuto di assimilare quelle di risparmio convertibili alle ordinarie tenuto conto della loro scarsa consistenza (n. 101.709 pari a meno dello 0,1% del capitale sociale) e del fatto che nei 12 mesi precedenti, periodo preso a riferimento per calcolare il prezzo minimo per l'opa obbligatoria sulle azioni ordinarie, la loro quotazione era sostanzialmente allineata a quella delle azioni ordinarie.

La tabella che segue riporta un confronto tra i prezzi delle Offerte per ciascuna categoria di azioni e le rispettive quotazioni medie ponderate riferite a 1-3-6-12 mesi antecedenti la data del primo annuncio (30 luglio 2000) delle Offerte da parte di Compart.

Periodo	azioni ordinarie		azioni di risparmio convertibili	
	quotazioni di borsa (euro)	% variazioni rispetto al prezzo di Offerta	quotazioni di borsa (euro)	% variazioni rispetto al prezzo di Offerta
1 mese	8,5063	+5,8%	8,8737	+1,4%
3 mesi	7,4684	+20,5%	8,4442	+6,6%
6 mesi	7,4620	+20,6%	7,8637	+14,4%
12 mesi	7,5491	+19,2%	7,4665	+20,5%

Le quotazioni medio ponderate riferite ai 12 mesi antecedenti la comunicazione del 2 agosto 2000, con la quale sono stati resi noti al mercato gli elementi essenziali delle Offerte, risultano le seguenti:

Periodo	azioni ordinarie		azioni di risparmio convertibili	
	quotazioni di borsa (euro)	% variazioni rispetto al prezzo di Offerta	quotazioni di borsa (euro)	% variazioni rispetto al prezzo di Offerta
12 mesi	7,9501	+13,2%	7,8567	+14,6%

e.2 Confronto del Corrispettivo con diversi indicatori relativi all'Emittente*Dati consolidati e indicatori per azione del Gruppo Falck*

Di seguito sono riportati alcuni dati e indicatori per azione del Gruppo Falck relativi agli ultimi due esercizi.

Dati e indicatori per azione consolidati FALCK

(in milioni di euro eccetto i dati per azione)	1999	1998
Dividendo totale deliberato	14,2	11,4
<i>Dividendo lordo per az. ord. (in euro):</i>	<i>0,129</i>	<i>0,103</i>
<i>Dividendo lordo per az. Risp conv</i>		
<i>. (in euro)</i>	<i>0,155</i>	<i>0,129</i>
Risultato economico ordinario (RO)(*)	44,2	40,0
<i>per azione (in euro)(**)</i>	<i>0,402</i>	<i>0,364</i>
Risultato netto di gruppo	76,2	44,9
<i>per azione (in euro) (**)</i>	<i>0,694</i>	<i>0,409</i>
Cash Flow Operativo (***)	71,9	62,1
<i>per azione (in euro)(**)</i>	<i>0,655</i>	<i>0,565</i>
Patrimonio netto di Gruppo	448,9	385,4
<i>per azione (in euro)</i>	<i>3,888</i>	<i>3,338</i>
Numero azioni (al 31 dicembre):		
- azioni ordinarie	115.369.769	115.287.160
- azioni di risparmio convertibili	101.704	159.585
Totale	115.471.473	115.446.745

(*) Risultato netto di Gruppo rettificato degli oneri e proventi straordinari al netto del relativo effetto fiscale e della quota imputabile a terzi.

(**) Le azioni proprie (5.621.715 al 31 dicembre 1999 e 5.612.215 al 31 dicembre 1998) sono state escluse dal numero delle azioni.

(***) Rappresenta il flusso della gestione operativa ed è pari al risultato netto più gli ammortamenti e meno le partite straordinarie.

Indicatori calcolati sul Corrispettivo delle Offerte

Con riferimento al Corrispettivo offerto alle azioni ordinarie e risparmio convertibili, pari a Euro 9 (Lire 17.426), sono stati calcolati alcuni indicatori che sono stati messi a confronto con quelli di un campione costituito dalle principali società mondiali operanti nel settore dell'energia che rappresenta l'attività prevalente del Gruppo.

Indicatori calcolati sul Corrispettivo delle Offerte a 9 euro per azione

	FALCK		Settore (*)	
	1999	1998	1999/2000	1997/1999
Price / Earning ratio (P/E)	12,97	22,00	17,93	23,81
Dividend Yield	1,43%	1,15%	2,72%	2,51%
Price / Book value	2,32	2,70	2,44	3,06

(*) Fonte: elaborazione su dati di bilancio; valori medi (media aritmetica semplice).

L'indice Price/Cash Flow non è stato calcolato per la impossibilità di depurare il Cash Flow dei singoli Gruppi delle rispettive quote di terzi.

LEGENDA

Price/Earning Ratio: per FALCK é il rapporto tra il prezzo dell'Offerta e l'utile per azione dell'esercizio; per il settore é il rapporto tra il prezzo di Borsa dell'ultimo giorno dell'esercizio e l'utile per azione dell'esercizio.

Dividend Yield: per FALCK é il rapporto tra il dividendo dell'esercizio e il prezzo dell'Offerta; per il settore é il rapporto tra il dividendo dell'esercizio e il prezzo di Borsa dell'ultimo giorno dell'esercizio.

Price / Book value: per FALCK é il rapporto tra il prezzo dell'Offerta e il patrimonio netto di Gruppo per azione dell'esercizio; per il settore é il rapporto tra il prezzo di Borsa dell'ultimo giorno dell'esercizio e il patrimonio netto per azione di fine esercizio.

Nella tabella seguente sono riportati in dettaglio i valori delle società utilizzate per la predisposizione dei dati di settore e una descrizione sintetica dell'attività da loro svolta.

	Enel		Edison		National Power	
	1999	1998	1999	1998	1999/2000(*)	1998/1999(*)
P/E	21,39	23,59	23,00	30,17	8,80	12,43
Dividend Yield	2,90%	1,95%	1,60%	1,18%	4,77%	6,01%
Price / Book value	2,85	2,81	2,89	3,91	1,54	2,37

	ATEL		RWE		VEBA	
	1999	1998	98/99(*)	97/98(*)	1999	1998
P/E	23,56	25,63	21,69	30,34	9,13	20,74
Dividend Yield	2,25%	2,13%	2,23%	1,68%	2,58%	2,13%
Price / Book value	1,88	2,18	3,77	4,93	1,69	2,16

(*): esercizio non solare

Enel (Italia): è il primo produttore di energia in Italia, in via di privatizzazione

Edison (Italia): è il secondo operatore energetico italiano ed unico integrato nella produzione, importazione e vendita di energia elettrica e gas naturale

National Power (Regno Unito): è uno dei principali gruppi britannici operanti nel settore dell'energia elettrica.

ATEL (Svizzera): gruppo svizzero attivo principalmente nella produzione e commercializzazione di energia elettrica

RWE (Germania): gruppo multinazionale tedesco operante nel settore dell'energia.

VEBA (Germania): è un gruppo diversificato la cui attività principale è l'energia, operante anche nella chimica, nelle telecomunicazioni e nella logistica. Dal 30 giugno 2000 è stata realizzata una fusione tra il gruppo VEBA e il gruppo VIAG, dando vita al gruppo E.ON..

e.3 Media aritmetica ponderata mensile delle quotazioni registrate dalle Azioni nei dodici mesi precedenti le Offerte

Il Corrispettivo è stato inoltre confrontato con la media aritmetica ponderata per i volumi dei prezzi ufficiali registrati dalle Azioni negli ultimi 12 mesi antecedenti la comunicazione del 2 agosto 2000. L'elaborazione è stata effettuata sulla base dei dati forniti da Borsa Italiana. Si vedano per il dettaglio le tabelle che seguono.

AZIONI FALCK ORDINARIE*

Mese di rilevazione	Controvalore in euro	Volumi scambiati	Media ponderata
dal 3 al 31 Agosto 1999	707.651	101.500	6,9719
Settembre 1999	1.444.115	205.500	7,0273
Ottobre 1999	16.259449	2.064.000	7,8776
Novembre 1999	619.787	88.000	7,0430
Dicembre 1999	1.581881	220.500	7,1741
Gennaio 2000	4.476.424	588.500	7,6065
Febbraio 2000	4.629.402	625.000	7,4070
Marzo 2000	2.072.826	275.000	7,5375
Aprile 2000	668.343	91.000	7,3444
Maggio 2000	22.124.191	3.033.000	7,2945
Giugno 2000	2.036.974	269.500	7,5583
Luglio 2000	10.179.636	1.084000	9,3908
1 e 2 Agosto 2000	9.341.858	932.000	10,0235
MEDIA PONDERATA DEL PERIODO:		7,9501	
Agosto 2000	17.420.619	1.737.500	10,0263

(*) Elaborazione su dati forniti da Borsa Italiana Spa

AZIONI FALCK RISPARMIO CONVERTIBILI *

Mese di rilevazione	Controvalore in euro	Volumi scambiati	Media ponderata
dal 3 al 31 Agosto 1999	3.375	500	6,7500
Settembre 1999	32.126	4.500	7,1391
Ottobre 1999	24.710	3.500	7,0600
Novembre 1999	0	0	0
Dicembre 1999	3.450	500	6,9000
Gennaio 2000	25.300	3.500	7,2286
Febbraio 2000	29.495	4.000	7,3738
Marzo 2000	14.785	2.000	7,3925
Aprile 2000	0	0	0
Maggio 2000	0	0	0
Giugno 2000	15.600	2.000	7,800
Luglio 2000	56.171	6.000	9,3618
1 e 2 Agosto 2000	14.975	1.500	9,9830
MEDIA PONDERATA DEL PERIODO:		7,8567	
Agosto 2000	206.189	21.500	9,5902

(*) Elaborazione su dati forniti da Borsa Italiana Spa

e.4 Valori attribuiti agli strumenti finanziari dell'Emittente in occasione di precedenti operazioni effettuate nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso

Nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso non risultano essere state effettuate operazioni finanziarie tali da fornire indicazioni di valori attribuibili ai titoli oggetto delle presenti Offerte, fatta eccezione degli acquisti di Azioni Falck, effettuati da Compart a far data dal 29 luglio 2000 al prezzo di Euro 9, che hanno costituito il presupposto della presente Offerta Obbligatoria.

e.5 Valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi due anni, operazioni di acquisto e di vendita delle Azioni da parte dell'Offerente

Negli ultimi due anni l'Offerente, anche a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona nonché di società controllate, ha effettuato acquisti e vendite di strumenti finanziari emessi da Falck per le quantità ed ai prezzi sottoindicati:

ANNO 2000 (sino al 30 agosto 2000)

ACQUISTI AZIONI ORDINARIE FALCK DA PARTE DEL GRUPPO COMPART

	Azioni ordinarie	% sulla categoria	Prezzo di acquisto unitario in euro	Prezzo di acquisto complessivo in euro	Numero
Compart	34.960.503	30,30	9,00	314.644.527	2 (*)
	22.000	0,02	9,00	198.000	1 (**)
TOTALE	34.982.503	30,32	9,00	314.842.527	3

ANNO 2000 (sino al 30 agosto 2000)

ACQUISTI AZIONI DI RISPARMIO CONVERTIBILI FALCK DA PARTE DEL GRUPPO COMPART

	Azioni di risparmio non convertibili	% sulla categoria	Prezzo di acquisto unitario in euro	Prezzo di acquisto Complessivo in euro	Numero
Compart	30.000	29,50	9,00	270.000	1 (*)
TOTALE	30.000	29,50	9,00	270.000	1

(*) Il dato si riferisce al numero di giorni nei quali gli acquisti sono stati effettuati fuori borsa o ai blocchi anche a più riprese.

(**) Il dato si riferisce al numero di giorni nei quali gli acquisti sono stati effettuati in borsa anche a più riprese.

e.6 Acquisti e vendite di Azioni dell'Emittente effettuati dalle Società di Famiglia negli ultimi due anni.

Le Società di Famiglia non hanno effettuato, anche a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona nonché di società controllate, acquisti o vendite di azioni dell'Emittente negli ultimi due anni.

F. DATE, MODALITÀ DEL PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO**f.1 Indicazione della data di pagamento del Corrispettivo e di trasferimento delle Azioni**

Il trasferimento della titolarità delle Azioni avverrà il 27 ottobre 2000 a fronte del pagamento del Corrispettivo, fatte salve le proroghe o le modifiche delle Offerte pubblicate secondo le disposizioni vigenti. La data come sopra determinata in cui si procederà al trasferimento della titolarità delle Azioni e al contestuale pagamento del Corrispettivo è definita a tutti i fini del presente Documento di Offerta come la “Data di Pagamento”.

Alla Data di Pagamento, le Azioni verranno trasferite in proprietà all’Offerente su un unico conto deposito presso Banca di Roma S.p.A..

f.2 Indicazione delle modalità di pagamento del Corrispettivo

Il pagamento del Corrispettivo avverrà con le modalità indicate nella scheda di adesione.

f.3 Indicazione delle garanzie di esatto adempimento

A garanzia dell’adempimento dell’obbligazione di pagamento del Corrispettivo pari ad Euro 517.555.044 (Lire 1.002.126.305.046) (l’”Esborso Massimo”), indicato supra in c.1, come pure del corrispettivo relativo all’Offerta Sondel pari a Euro 1.004.141.380,55 (Lire 1.944.288.830.918), Mediobanca – in qualità di advisor dell’operazione – ha confermato l’esistenza di un mandato irrevocabile, conferito alla stessa dall’Offerente ed accettato da primari istituti bancari italiani (gli “Istituti Finanziatori”), ad utilizzare, a semplice richiesta scritta di Mediobanca e rimossa ogni eccezione da parte degli Istituti Finanziatori, alcune linee di credito irrevocabili ed incondizionate concesse dagli stessi Istituti Finanziatori e finalizzate a finanziare l’Esborso Massimo di Euro 517,6 milioni per l’opa Falck e l’esborso massimo di Euro 1.004,1 milioni per l’opa Sondel che hanno luogo contemporaneamente, secondo le modalità e nei termini previsti nei rispettivi Documenti di Offerta.

G. MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE**g.1 Presupposti giuridici dell'operazione**

L'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria sulle Azioni ordinarie e l'offerta pubblica d'acquisto volontaria totalitaria sulle Azioni di risparmio convertibili di Falck sono promosse ai sensi rispettivamente del combinato disposto dell'art. 106, comma 1 e dell'art. 109, comma 1 lettera a), del Testo Unico (Offerta Obbligatoria) e ai sensi dell'art. 102 del Testo Unico (Offerta Volontaria), nonché delle applicabili disposizioni del Regolamento.

Le operazioni e i presupposti dai quali discendono la presenti Offerte, promosse unicamente da Compart, sono i seguenti:

- in data 29 luglio 2000 Compart acquistava n. 33.725.704 azioni ordinarie Falck, rappresentanti il 29,23% del capitale ordinario, al prezzo di euro 9 per azione da taluni dei partecipanti al Patto e da altri soggetti, a seguito delle decisioni assunte dal Patto nella riunione del medesimo 29 luglio u.s. e riportate supra in b.2, e concludeva gli Accordi con le Società di Famiglia, illustrati infra in h.1, proprietarie di n. 23.068.020 azioni ordinarie Falck pari al 19,99% del capitale ordinario Falck e altresì partecipanti al Patto. Si venivano pertanto a determinare i presupposti, per effetto del combinato disposto dell'art. 106, comma 1 e dell'art. 109, comma 1, lett. a) del Testo Unico, per il lancio di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sulla totalità del capitale ordinario Falck e, per effetto del combinato disposto dell'art. 106, comma 3 lett. a) e dell'art. 109, comma 1 lett. a) del Testo Unico, nonché dell'art. 45 del Regolamento, per il lancio di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sulla totalità del capitale Sondel, società posseduta al 78,324% da Falck e rappresentante la parte prevalente del patrimonio della stessa ai sensi del citato art. 106, comma 3 lettera a), del Testo Unico e del citato art. 45 del Regolamento.
- in data 31 luglio 2000 Compart acquistava, al medesimo prezzo di 9 euro, ulteriori n. 1.256.799 azioni ordinarie Falck e n. 30.000 azioni di risparmio Falck, e risultava pertanto proprietaria di n. 34.982.503 azioni ordinarie, rappresentanti il 30,32% delle azioni della categoria. Si venivano pertanto a determinare anche i presupposti per il lancio di

un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria da parte di Compart sulla totalità del capitale ordinario Falck, ai sensi dell'art. 106, comma 1 del Testo Unico, e di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sulla totalità del capitale Sondel, ai sensi dell'art. 106, comma 3 lett. a) del Testo Unico e dell'art. 45 del Regolamento.

g.2 Descrizione delle motivazioni dell'operazione e delle relative modalità di finanziamento

g.2.1 Motivazioni dell'operazione

L'Offerente e i partecipanti al Patto hanno deciso di dar corso ad una serie di operazioni aventi per obiettivo l'integrazione delle attività dei rispettivi gruppi, con particolare riferimento a quelle in campo elettrico. Modalità e tempi di attuazione del progetto di integrazione dei due gruppi – che si propone di valorizzare al meglio anche le rispettive risorse manageriali – potranno essere definiti solo ad esito ed in funzione dei risultati delle Offerte su Falck e su Sondel e subordinatamente all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni.

g.2.2 Modalità di finanziamento dell'operazione

L'Offerente si procurerà i mezzi finanziari per il pagamento dell'Esborso Massimo mediante l'utilizzo di alcune linee di credito irrevocabili e incondizionate per complessivi Euro 1.820 milioni messe a disposizione dell'Offerente sotto forma di finanziamenti da tre mesi a cinque anni ed utilizzabili a fronte dell'Esborso Massimo per l'opa obbligatoria e per l'opa volontaria Falck (Euro 517.555.504) e nonchè a fronte dell'esborso massimo per l'opa obbligatoria Sondel (Euro 1.004.141.380,55) e che hanno luogo contemporaneamente.

(in milioni di euro)

Finanziamenti			Esborso massimo		
Finanziamenti a medio termine (18-60 mesi)	Finanziamenti a breve termine (3-6 mesi)	Totale	Opa Falck	Opa Sondel	Totale
1.120	700	1.820	517,6	1004,1	1.521,7

Il pagamento delle azioni Sondel sarà effettuato utilizzando in via prioritaria i finanziamenti a breve termine, nel caso di apporto alle Offerte delle azioni Sondel di proprietà di Falck S.p.A. Si segnala peraltro che il Consiglio di Amministrazione della Falck, nella riunione del 31 agosto 2000, ha assunto la delibera di non apportare le azioni Sondel di proprietà della stessa Falck all'offerta obbligatoria promossa dalla Compart sul capitale Sondel.

I tassi d'interesse dei finanziamenti sono indicizzati all' Euribor, per durate comprese tra 1 e 12 mesi, a discrezione della Società, più uno spread percentuale fisso in linea con quello previsto dal mercato per operazioni con caratteristiche analoghe.

g.3 Sintesi dei programmi elaborati dall'Offerente

g.3.1 Programmi relativi alla gestione delle attività e alle eventuali ristrutturazioni e/o riorganizzazioni

L'Offerente non ritiene nel breve termine di modificare gli assetti gestionali ed i programmi del gruppo Falck ai fini della migliore valorizzazione delle singole aree di business in cui esso opera, riservandosi peraltro ogni più ampia facoltà di riposizionamento nel medio termine in funzione dell'evoluzione dei mercati di riferimento. Comunque modalità e tempi di attuazione dell'integrazione dei Gruppi Falck e Compart, da realizzarsi nei 12 mesi successivi alla chiusura delle Offerte, potranno essere definiti solo ad esito ed in funzione dei risultati delle offerte su Falck e su Sondel, tenuto conto della attuale composizione dell'azionariato di Falck.

Per quanto attiene al profilo societario, l'Offerente nel caso in cui a seguito dell'Offerta Obbligatoria venisse a detenere una percentuale del capitale ordinario dell'Emittente superiore al 75,01% - e quindi la Compart e le Società di Famiglia, tenuto conto degli Accordi, di cui infra in h.1, dovessero detenere una percentuale del capitale ordinario dell'Emittente superiore al 95% - l'Offerente proporrà l'incorporazione dell'Emittente nell'Offerente medesima, nel termine di quattro mesi legislativamente previsto per la ricostituzione del flottante previsto dall'art. 108 del Testo Unico. L'Offerente proporrà l'incorporazione dell'Emittente nell'Offerente medesima anche qualora venisse a detenere la sopraindicata percentuale superiore al 75,01% - e quindi la Compart e le Società di Famiglia, tenuto conto degli Accordi, di cui infra in h.1, dovessero detenere una percentuale del capitale ordinario dell'Emittente superiore al 95% - a seguito dell'offerta residuale. Entrambe le ipotesi presuppongono, allo stato, l'adesione almeno parziale all'Offerta Obbligatoria dell'azionista Maaldrift BV, che possiede il 38,508% del capitale ordinario Falck.

g.3.2 Previste modifiche nella composizione del Consiglio di Amministrazione

In caso di esito positivo delle Offerte, la composizione dell'attuale Consiglio di Amministrazione dell'Emittente verrà modificata per consentire l'adeguata rappresentanza del nuovo assetto azionario.

g.3.3 Modifiche previste allo statuto sociale

Non sono in programma modifiche allo statuto sociale di Falck.

g.4 Ricostituzione del flottante, offerta residuale, esercizio del diritto di acquisto e relative ragioni

Qualora, ad esito dell'Offerta Obbligatoria, l'Offerente dovesse detenere una percentuale del capitale ordinario dell'Emittente superiore al 70,01% - e quindi la Compart e le Società di Famiglia, tenuto conto degli Accordi, di cui infra in h.1, dovessero detenere una percentuale del capitale ordinario dell'Emittente superiore al 90% - l'Offerente non ricostituirà il flottante, ma promuoverà l'offerta pubblica d'acquisto residuale sulle azioni ordinarie per effetto del combinato disposto degli artt. 108 e 109 del Testo Unico. L'offerta verrà peraltro estesa su base volontaria anche alle azioni di risparmio convertibili, proponendosi l'Offerente in ultimo la cancellazione delle Azioni dal listino di Borsa.

Si precisa che in caso di offerta pubblica d'acquisto residuale, il prezzo dell'offerta residuale sulle azioni ordinarie, che verrà determinato dalla CONSOB in conformità al disposto dell'art. 108 del Testo Unico e dell'art. 50 del Regolamento, potrà non essere in linea con quello della presente Offerta Obbligatoria, atteso che la CONSOB, nella determinazione di detto prezzo, terrà conto, tra l'altro, del Corrispettivo delle presenti Offerte, del prezzo medio ponderato di mercato dell'ultimo semestre, del patrimonio netto rettificato dell'Emittente a valore corrente, dell'andamento e delle prospettive reddituali di Falck. Si precisa altresì che, per quanto attiene alle azioni di risparmio convertibili, non trattandosi di offerta residuale obbligatoria, il prezzo non viene determinato dalla Consob. Peraltro l'Offerente potrebbe non confermare il prezzo di cui alla presente Offerta volontaria.

A seguito dell'eventuale offerta pubblica d'acquisto residuale, le Azioni ordinarie saranno cancellate dal listino

Nel caso in cui a seguito dell'Offerta Obbligatoria l'Offerente venisse a detenere una percentuale del capitale ordinario dell'Emittente superiore al 75,01% – e quindi la Compart e le Società di Famiglia, tenuto conto degli Accordi, di cui infra in h.1, dovessero detenere una percentuale del capitale ordinario dell'Emittente superiore al 95% – l'Offerente non promuoverà l'offerta residuale ma proporrà, nel termine di quattro mesi legislativamente previsto per la ricostituzione del flottante dall'art. 108 del Testo Unico, l'incorporazione dell'Emittente nell'Offerente medesima.

L'Offerente proporrà l'incorporazione dell'Emittente nell'Offerente medesima anche qualora venisse a detenere la sopraindicata percentuale superiore al 75,01% - e quindi la Compart e le Società di Famiglia, tenuto conto degli Accordi, di cui infra in h.1, dovessero detenere una percentuale del capitale ordinario dell'Emittente superiore al 95% - a seguito dell'offerta residuale.

Tutte le ipotesi di cui sopra presuppongono, allo stato, l'adesione almeno parziale all'Offerta Obbligatoria dell'azionista Maaldrift BV, che possiede il 38,508% del capitale ordinario Falck.

Compart dichiara fin da ora la propria intenzione di non avvalersi del diritto di acquistare le residue azioni ordinarie di Falck, previsto dall'art. 111 del Testo Unico, entro quattro mesi dalla conclusione dell'Offerta (o dell'eventuale successiva offerta pubblica di acquisto residuale).

H. EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE ED AZIONISTI O AMMINISTRATORI DELL'EMITTENTE

h.1 Indicazione di eventuali accordi fra l'Offerente e gli azionisti o amministratori dell'Emittente

Con lettera del 29 luglio 2000 indirizzata a Compart e firmata dalle Società di Famiglia e dal Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Emittente Dott. Alberto Falck nonchè con scrittura contrattuale del 30 luglio 2000, sottoscritta da Compart S.p.A., dalle Società di Famiglia, dal Dott. Alberto Falck e dal Consigliere e Direttore generale dell'Emittente Dott. Ing. Federico Falck, e allegata alla citata lettera del 29 luglio 2000, integranti patto rilevante ai sensi dell'art. 122, comma 5 lettera b), del Testo Unico, e successivamente modificato in data 21 settembre 2000, è stato concordato che:

- a) qualora l'Offerente ad esito dell'Offerta su Falck possedesse – esclusa la quota del 19.99% posseduta dalle Società di Famiglia - oltre il 75% del capitale ordinario Falck, venga proposta l'incorporazione dell'Emittente Falck nella Compart;
- b) ove la suddetta soglia di cui al punto a) non fosse raggiunta, Compart e le Società di Famiglia stipuleranno - subordinatamente all'ottenimento delle eventuali necessarie autorizzazioni - un patto di sindacato sulle rispettive partecipazioni in Falck nella prospettiva anche di una eventuale incorporazione delle Società di Famiglia in Compart;
- c) le Società di Famiglia non apporteranno all'Offerta promossa da Compart le azioni Falck da esse possedute⁴.

A conferma della piena adesione a quanto sopra riportato nei punti a), b) e c), le Società di Famiglia, nell'ambito del progetto di integrazione dei gruppi Compart e Falck le cui modalità e tempi di attuazione potranno essere definiti solo ad esito ed in funzione dei risultati delle Offerte su Falck e su Sondel, si sono impegnate incondizionatamente a non disporre delle proprie azioni Falck se non in attuazione del programma concordato.

⁴ Clausola modificata con l'accordo integrativo del 21 settembre 2000, riprodotto in estratto in Appendice. L'originario accordo, anch'esso riprodotto in estratto in Appendice, prevedeva che :”le Società di Famiglia si riservano comunque ogni decisione in ordine all'apporto all'OPA delle azioni Falck possedute”.

Agli accordi è stata data pubblicità nelle forme previste dall'art. 122 del Testo Unico e dall'art. 127 e segg. del Regolamento. In particolare in data 3 agosto 2000 tali accordi sono stati comunicati alla Consob e depositati presso il Registro delle Imprese di Milano, mentre l'avviso stampa relativo all'estratto degli stessi è stato pubblicato l'8 agosto 2000 su Il Sole-24 Ore. Le successive modifiche sono state comunicate alla Consob e depositate presso il Registro delle Imprese di Milano in data 22 settembre 2000 e pubblicate in estratto in data 25 settembre 2000 su il Corriere della Sera.

h.2 Indicazione di eventuali operazioni finanziarie e/o commerciali eseguite negli ultimi dodici mesi fra l'Offerente e l'Emittente

Negli ultimi 12 mesi antecedenti la data del presente Documento d'Offerta, non sono state eseguite tra l'Offerente e l'Emittente operazioni finanziarie e/o commerciali, che possano avere o abbiano avuto effetti significativi sull'attività dell'Emittente medesimo.

h.3 Indicazione di eventuali accordi fra l'Offerente e gli azionisti dell'Emittente in merito all'esercizio del diritto di voto ovvero al trasferimento delle Azioni

Non vi sono accordi tra l'Offerente e gli azionisti dell'Emittente in merito all'esercizio del diritto di voto spettante alle Azioni ovvero al trasferimento delle Azioni, se non per quanto riportato al punto precedente h.1.

I. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI

L'Offerente riconoscerà e liquiderà agli Intermediari Incaricati a titolo di provvigione, inclusiva di ogni e qualsiasi compenso di intermediazione:

- a) una commissione pari allo 0,3% del controvalore delle Azioni acquistate dall'Offerente direttamente per il loro tramite e/o indirettamente per il tramite di Intermediari Depositari che le abbiano agli stessi consegnate, con un massimo di lire 25 milioni per ciascun aderente;
- b) un diritto fisso pari a lire 10.000 per ciascun aderente alle Offerte.

Gli Intermediari Incaricati retrocederanno agli Intermediari Depositari il 50% della commissione di cui alla precedente lettera (a) relativa al controvalore dei titoli acquistati per il tramite di questi ultimi nonché l'intero diritto fisso relativo alle schede dagli stessi presentate.

Per le attività connesse al coordinamento delle adesioni, verrà riconosciuto un importo complessivo non superiore allo 0,06% del controvalore delle Azioni, con un minimo di lire 300 milioni.

L. IPOTESI DI RIPARTO

Le Offerte si riferiscono alla totalità delle azioni ordinarie e azioni di risparmio convertibili emesse, dedotte le azioni di diretta proprietà dell'Offerente e delle Società di Famiglia alla data del 30 agosto 2000. Il numero potrebbe variare in diminuzione ove entro il termine del periodo di adesione l'Offerente o le Società di Famiglia dovessero acquistare Azioni e in aumento ove, entro il medesimo termine, siano emesse nuove azioni a seguito dell'esercizio dei diritti di sottoscrizione assegnati ai titolari del piano di stock option, illustrato supra in b.2. Le Offerte sono, pertanto, da considerarsi ferme, incondizionate ed irrevocabili. Le adesioni saranno presentabili, alle condizioni delle Offerte, senza riserva di riparto.

M. INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO D'OFFERTA

Il Documento d'Offerta e la scheda di adesione vengono posti a disposizione del pubblico mediante consegna agli Intermediari Incaricati, oltre che mediante deposito presso la sede legale dell'Offerente e di Borsa Italiana. Il Documento d'Offerta e la scheda di adesione saranno altresì disponibili sul sito Internet www.compart.it. L'avviso contenente gli elementi essenziali dell'Offerta verrà pubblicato sui quotidiani Corriere della Sera, Il Sole - 24 Ore e La Repubblica .

N. APPENDICI

Testo del “Comunicato dell'emittente” emesso e approvato dal Consiglio di Amministrazione di Falck S.p.A. del 21 settembre 2000 ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 58/98 (il “Testo Unico”) e dell'art. 39 del Regolamento CONSOB n. 11971/99, come successivamente modificato.

In data 21 settembre 2000, il Consiglio di Amministrazione di Falck S.p.A. (“Falck”) - presenti otto Consiglieri su undici (e precisamente: Dott. Alberto Falck - Presidente, Dott. Ing. Carlo Marchi - Vicepresidente, Dott. Ing. Achille Colombo - Consigliere Delegato, Dott. Ing. Federico Falck - Consigliere e Direttore Generale, Dott. Luigi Agarini, Cav. Pier Giacomo Guala, Dott. Ferruccio Marchi, Dott. Vincenzo Sozzani - Consiglieri) - ha esaminato una bozza del documento di offerta trasmessa in data 20 settembre 2000 da Compart S.p.A. (“Compart”), dalla quale risulta, tra l'altro, che:

- nel periodo dal 29 al 31 luglio 2000, Compart acquistava direttamente n. 34.982.503 azioni ordinarie Falck, rappresentative del 30,322 % delle azioni di categoria (e del 30,295 % dell'intero capitale) e n. 30.000 azioni di risparmio convertibili Falck, rappresentative del 29,497 % delle azioni di categoria (e del 0,026 % dell'intero capitale), per le quali Compart pagava un corrispettivo unitario pari a Euro 9;
- tenuto conto degli acquisti così effettuati, e tenuto altresì conto degli accordi intercorsi tra essa Compart e le società Edera Finanziaria S.r.l., Montrefin S.r.l., Refin S.r.l., Sinfin S.r.l. e Vallemeria S.p.A. (le “Società di Famiglia”) titolari di una partecipazione complessiva pari al 19,99% del capitale sociale ordinario di Falck (sui quali accordi, rilevanti ai sensi degli artt. 122 e 109 del Testo Unico, v. il punto successivo), Compart promuove, nel rispetto dei termini di legge:
 - (i) un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sulla totalità delle azioni ordinarie Falck in circolazione (dedotte solo le azioni di proprietà delle Società di Famiglia, oltre - naturalmente - a quelle di diretta proprietà di Compart), estesa su base volontaria anche alla totalità delle azioni di risparmio convertibili Falck in circolazione (dedotte solo le azioni di diretta proprietà di Compart - unitariamente, l'”Offerta”); nonché
 - (ii) un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sulla totalità delle azioni ordinarie Sondel S.p.A. in circolazione (dedotte le azioni di diretta proprietà di Compart);

- l'operazione così descritta si colloca nel quadro di un'intesa tra Compart e le Società di Famiglia diretta al fine di integrare le attività del gruppo Compart e del gruppo Falck, con particolare riferimento a quelle in campo elettrico, la quale intesa, tra l'altro, prevede che le Società di Famiglia non apportino le proprie azioni Falck all'Offerta (fermo restando che le modalità ulteriori di tale integrazione saranno definite solo in esito all'Offerta e in funzione dei risultati della stessa).

Il Consiglio di Amministrazione di Falck prende atto che Compart e le Società di Famiglia intendono procedere all'integrazione delle attività del gruppo Compart e del gruppo Falck e, con riferimento specifico all'Offerta (che si inquadra nell'ambito del processo di integrazione), prende altresì atto che:

- qualora, ad esito dell'Offerta, tenuto anche conto del disposto dell'art. 109 del Testo Unico, Compart venisse a detenere più del 70,01% del capitale sociale ordinario di Falck (e quindi Compart e le Società di Famiglia venissero a detenere più del 90%), Compart promuoverà l'offerta pubblica di acquisto residuale di cui all'art. 108 del Testo Unico, con estensione volontaria al capitale di risparmio convertibile;
- peraltro, qualora, ad esito dell'Offerta, tenuto anche conto del disposto dell'art. 109 del Testo Unico, Compart venisse a detenere anche più del 75,01% del capitale sociale ordinario di Falck (e quindi Compart e le Società di Famiglia venissero a detenere più del 95%), Compart proporrà la fusione per incorporazione di Falck in Compart nel termine legislativamente previsto per la ricostituzione del flottante. Similmente, Compart proporrà la fusione per incorporazione di Falck in Compart, nel caso in cui la soglia del 75,01% del capitale sociale ordinario di Falck (e quindi del 95%, computando anche i possessi delle Società di Famiglia) fosse superata a seguito dell'offerta pubblica di acquisto residuale;
- l'Offerta non è sottoposta a condizioni, né con riferimento alle azioni ordinarie Falck, né con riferimento alle azioni di risparmio convertibili Falck.

* * *

Il Consiglio di Amministrazione di Falck ha esaminato le valutazioni a cui è pervenuto il consulente all'uopo nominato attraverso le seguenti metodologie e criteri di valutazione:

- per i settori energia e ambiente: il metodo del "discounted cash flow";

- per il settore acciaio: il metodo reddituale;
- per il settore immobiliare: il raffronto con valutazioni di esperti del mercato di riferimento;
- per il settore servizi: il metodo misto reddituale-patrimoniale;
- per le attività residuali: i valori di borsa (azioni quotate) e il valore di libro (attività minori e fondi stanziati)

In forza dell'applicazione di tali criteri, il consulente é pervenuto ad una valutazione complessiva del capitale economico di Falck al 30 giugno 2000 di Lire 2.000 miliardi, equivalente a Euro 8,9 per azione.

Il prezzo unitario offerto, pari a Euro 9 sia per le azioni ordinarie che per le azioni di risparmio convertibili, incorpora un premio del:

- 13,2% e 11,2%, rispettivamente riferito alla media delle quotazioni di borsa delle azioni ordinarie registrate nei 12 mesi e 6mesi precedenti il 2 agosto 2000 (data di annuncio dell'Offerta), la quale è infatti rispettivamente pari a Euro 7,9501 e 8,0940;
- 14,6% e 6,7%, rispettivamente riferito alla media delle quotazioni di borsa delle azioni di risparmio convertibili registrate nei 12 mesi e 6 mesi precedenti il 2 agosto 2000 (data di annuncio dell'Offerta), la quale è infatti rispettivamente pari a Euro 7,8567 e 8,4385.

Il prezzo offerto per le azioni ordinarie (Euro 9 ciascuna), inoltre, risulta più elevato del 6,2% rispetto a quello che sarebbe stato altrimenti determinato, in applicazione del criterio legale previsto dall'art. 106, c. 2, del Testo Unico, calcolando la media aritmetica tra:

- il prezzo medio ponderato dei titoli ordinari oggetto dell'Offerta rilevato nei dodici mesi anteriori alla comunicazione del 2 agosto 2000 con cui veniva annunciata l'Offerta e resi noti i suoi elementi essenziali, il quale è pari a Euro 7,9501 per azione ordinaria;
- il prezzo più alto pattuito nello stesso periodo per l'acquisto dei titoli ordinari oggetto dell'Offerta, il quale è pari a Euro 9 per azione ordinaria che è il corrispettivo unitario pagato da Compart per l'acquisto del 30,32 % del capitale ordinario di Falck.

Tale media aritmetica risulta, infatti, uguale a Euro 8,4751, mentre il corrispettivo dell'Offerta per le azioni ordinarie (come anche, del resto, per le azioni di risparmio convertibili) è pari a Euro 9 e, cioè, del resto, allo stesso prezzo praticato da Compart in sede di acquisto del 30,32 % del capitale ordinario di Falck.

Alla stregua delle considerazioni che precedono, il consiglio di amministrazione di Falck unanime - con la sola astensione dei Consiglieri Dott. Alberto Falck, Dott. Ing. Carlo Marchi, Dott. Ing. Federico Falck e Dott. Ferruccio Marchi per motivi di conflitto di interesse - esprime una valutazione favorevole dei termini dell'Offerta, ritenendo congruo il prezzo della stessa e, sulla base delle stesse considerazioni, ritiene di non procedere alla convocazione di un'assemblea avente a oggetto l'autorizzazione al compimento di atti od operazioni per contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'Offerta, ai sensi dell'art. 104 del Testo Unico. Si dà, peraltro, atto che, d'intesa con Compart, il Consiglio di Amministrazione di Falck ha, in data 31 agosto 2000, deliberato di:

- rinunciare, per quanto occorrer possa, stante il lancio dell'Offerta, al vincolo temporaneo di inalienabilità (5 anni) delle n. 24.728 azioni ordinarie, assegnate gratuitamente, già di proprietà dei dipendenti interessati (in relazione al piano di stock option del 1998) al limitato fine di consentirne l'apporto all'Offerta, fermo restando, in caso di mancato apporto, il permanere del vincolo;
- attribuire ai dipendenti interessati da un secondo piano di stock option (1999) la facoltà, di esercitare le opzioni di cui sono titolari entro il 30 settembre 2000 e cioè con anticipo rispetto al vincolo triennale iniziale, purché tale esercizio sia finalizzato all'apporto all'Offerta delle azioni emittende;
- aumentare il capitale per un importo massimo di Lire 287.915.000 mediante emissione di n. 115.166 azioni del valore nominale di lire 2.500 al prezzo di lire 14.323 di cui lire 11.823 a titolo di sovrapprezzo - in esecuzione della delega conferita dall'assemblea del 12 maggio 2000 - al servizio del secondo piano di stock option deliberato dalla stessa assemblea e dal Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2000 L'Offerta sarà estesa da Compart alle azioni Falck che siano emesse in esecuzione di tale aumento di capitale anteriormente al termine del periodo di adesione all'Offerta.

Nessun Amministratore di Falck è beneficiario di predetti piani di stock option.

* * *

La Falck possiede direttamente n. 5.620.715 azioni ordinarie Falck e n. 1.000 azioni di risparmio convertibili Falck, mentre non vi sono possessi indiretti.

Falck non possiede, invece, né direttamente né indirettamente, azioni di Compart.

I sottoindicati membri del Consiglio di Amministrazione della Società posseggono direttamente o indirettamente le seguenti azioni Falck S.p.A. o di sue controllate:

Dott. Alberto Falck

indiretto tramite il coniuge – n. 61.494 azioni CMI S.p.A.

indiretto tramite il controllo di Sinfin S.r.l. – n. 156.903 azioni ordinarie Falck.
Di Sinfin S.r.l. possiede, poi, una partecipazione di minoranza il Dott. Ing. Federico Falck.

Dott. Luigi Agarini

indiretto tramite il controllo di Fintad International S.a. – n. 1.755.000 azioni CMI S.p.A.

inoltre il Dott. Alberto Falck, il Dott. Ing. Federico Falck, il Dott. Ing. Carlo Marchi ed il Dott. Ferruccio Marchi dichiarano di possedere indirettamente (pur senza avere il controllo diretto) per il tramite delle Società Finanziarie della Famiglia Falck le seguenti azioni:

Vallemeria S.p.A.	n. 13.447.181 azioni ordinarie Falck
	n. 67.626 azioni CMI S.p.A.
Montrefin S.r.l.	n. 7.750.813 azioni ordinarie Falck
Refin S.r.l.	n. 763.123 azioni ordinarie Falck
Edera Finanziaria S.r.l.	n. 950.000 azioni ordinarie Falck

Per quanto consta al Consiglio di Amministrazione di Falck, esistono i seguenti patti parasociali di cui all'art. 122 del Testo Unico aventi a oggetto le azioni Falck:

1. sindacato di gestione e di blocco delle azioni ordinarie Falck S.p.A. a cui partecipano le Società di Famiglia;
2. patto intervenuto tra Compart e le Società di Famiglia cui si fa sopra riferimento.

Non sono intervenuti fatti di rilievo che non saranno riportati nella relazione semestrale al 30 giugno 2000 e/o che non abbiano già formato oggetto di comunicazione al mercato in virtù dei comunicati stampa di volta in volta diramati dalla Falck o da sue controllate.

Si precisa altresì che l'andamento economico atteso a livello consolidato per l'esercizio in corso non si dovrebbe complessivamente discostare da quello positivo conseguito nei primi sei mesi dell'anno. Le previsioni di massima del secondo semestre 2000, in base agli elementi ad oggi disponibili, sono sostanzialmente in linea con il consuntivo del primo semestre a livello di Ricavi, Risultato operativo e Risultato Netto. La posizione finanziaria netta consolidata di Gruppo al 31 Agosto 2000, basata su dati provvisori, evidenzia una esposizione di circa 1440 miliardi con un incremento rispetto al 30 giugno scorso di 206 miliardi principalmente riconducibile agli esborsi relativi all'acquisto insieme ad altri Soci di una partecipazione di maggioranza in Aeroporti di Roma precedentemente detenuta dall'IRI ed oggetto di privatizzazione.

IL PRESIDENTE
del Consiglio di Amministrazione
Alberto Falck

Estratto del Patto di Sindacato del 27 giugno 1996

- Nessun partecipante, tramite l'accordo, può esercitare il controllo sulla Società.
- Le azioni conferite in Sindacato possono, essere trasferite solo tra i partecipanti all'accordo, durante il trentesimo mese della durata originaria del Patto (o della scadenza prorogata dello stesso) ed in proporzione alle singole quote possedute, sono sempre possibili trasferimenti tra i membri della Famiglia Falck e tra società appartenenti ad un unico gruppo (ai sensi dell'art. 2359 C.C.). Le azioni conferite in Sindacato potranno essere date in pegno, ma continueranno ad essere soggette a tutti i vincoli previsti dall'accordo ed il Partecipante, in ogni caso, dovrà riservarsi il diritto di voto.
- Ciascun Partecipante potrà acquistare altre azioni Falck, non riportabili in Sindacato, in un massimo non superiore al 5% delle azioni da ciascuno originariamente vincolate.
- Le azioni conferite in Sindacato saranno depositate presso l'Ufficio Titoli della Società.
- Il Sindacato avrà una propria Direzione formata da sette membri, di cui tre di nomina Famiglia Falck e quattro membri rispettivamente nominali da ciascun altro Partecipante.
- Alla Direzione del Sindacato spettano i compiti di tracciare la linea strategica della singola società e del Gruppo sulla base dei risultati semestrali dello stesso, esaminare i budget, i piani pluriennali e le principali proposte di investimento e disinvestimento della Falck e delle controllate, esaminare le proposte di ammissione nel Capitale Sociale, validare le proposte di versamento di capitale sociale, autorizzare la emissione di obbligazioni del numero complessivo degli amministratori, identificando le persone da segnalare per le cariche di Presidente, Vice Presidente, Amministratore Delegato, nonché il nominativo degli altri Amministratori che saranno designati dai singoli Partecipanti in proporzione al numero delle azioni da ciascuno sindacate; identificare i membri del Comitato Esecutivo della Società, nonché il Presidente, il Vice Presidente, l'Amministratore Delegato ed i membri di eventuali Comitati Esecutivi delle principali controllate, decidere l'ammissione di nuovi Partecipanti al Sindacato.
- La Direzione verrà convocata ogni qualvolta dovrà essere assunta una decisione sulle materie di cui sopra e potrà comunque essere convocata ogni qualvolta sia richiesta da almeno tre dei suoi membri.
- La Direzione assumerà le proprie decisioni con la doppia maggioranza assoluta sia dai membri presenti, sia dalle Azioni vincolate, salvo che per l'ammissione di nuovi Partecipanti per la quale la doppia maggioranza dovrà essere almeno del 75%.
- Al Partecipante dissidente è riconosciuto il diritto di esecutare liberamente il proprio voto in Assemblea.
- La durata dell'Accordo è fissata fino all'Assemblea ordinaria della Falck cui sarà sottoposto, per l'approvazione, l'bilancio della Società al 31 dicembre 2000. L'accordo sopravvivrà tacitamente di quinquenni originari, salvo che il Consiglio di Amministrazione della Società ordinaria della Società, i Partecipanti che dovessero recedere o che risultino inadempienti nei riguardi degli impegni assunti hanno l'obbligo di conferire in prelazione agli altri Partecipanti le Azioni di loro proprietà conferite in Sindacato.
- È fatto obbligo ai Partecipanti di tenere rapporti contrattuali riguardanti la Società o degli altri Partecipanti, nonché di offrire in prelazione a questi propri diritti, eventualmente non esercitati, in caso di aumenti di capitale, a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie o di risparmio convertibili in azioni ordinarie o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili.
- Non esistono penali in caso di mancato adempimento degli obblighi derivanti dall'Accordo stesso.
- Qualora abbiano luogo mutamenti sostanziali nella struttura di controllo di un Partecipante, il Sindacato sarà convocato entro il termine del 75% delle restanti azioni vincolate, potrà chiedere al Partecipante in oggetto di conferire la sua partecipazione vincolata pro quota agli altri Partecipanti o a nuovi Partecipanti.
- Per qualsiasi controversia sarà possibile agire ad un Collegio Arbitrale, composto da tre membri nominati dal Presidente della Associazione tra Società per Azioni.
- Con la firma del suddetto patto è venuto a discendere l'Accordo tra i membri della Famiglia Falck, posto in essere il 21 giugno 1991.

Il Presidente del Sindacato
Allente Falck

Milano, 27 giugno 1996

Avviso ai sensi dell'art. 10 comma 4 Legge 18 febbraio 1992 n. 149 e del Regolamento Consob 8.3.1994 n. 7835

In data 27 giugno 1996 a Milano, tra i sotto indicati azionisti della Acciellerie e Ferreria Lombarde Falck S.p.A., è stato costituito un Sindacato per la gestione del Gruppo Falck e di biacco delle Azioni della Acciellerie e Ferreria Lombarde Falck S.p.A.

avente lo scopo di preservare la tradizione imprenditoriale della Società e esprimere il rafforzamento ed il consolidamento della gestione del Gruppo Falck, dello suo partecipante, amministrato con uniformità di vedute e alla soluzione dei problemi tecnici, finanziari ed organizzativi.

Partecipanti	Azioni apporinate al Sindacato	% sul capitale apporinato al Sindacato	Azioni non apporinate al Sindacato	Azioni non apporinate al Sindacato
Membr della Famiglia Falck:				
Falck Devoto Giulia	1.000.000	1,210	3.707	
Devoto Alessandra	60.000	0,072	0,222	
Devoto Francesca	30.000	0,036	0,111	30.000
Devoto Gianluca	11.453	0,013	0,042	
Falck Maly	75.010	0,090	0,278	
Vallemeria S.p.A.	9.345.129	11,280	34,642	
Montello S.r.l.	5.386.295	6,500	19,967	
Reini S.r.l.	531.972	0,640	1,972	
Edera Finanziaria S.r.l.	780.000	0,940	2,891	
Marchi JFF	650.000	0,780	2,410	
Marchi Ferruccio	20.000	0,024	0,074	
Marchi Filippo	10.000	0,012	0,037	
Marchi Federico	10.000	0,012	0,037	
Falck Alberto	112.335	0,140	0,416	
Falck Cecilia	469.280	0,560	1,736	
Falck Elisabetta	100.000	0,120	0,371	
Falck Agostini Orietta	348.663	0,420	1,296	
Agostini Marco	150.000	0,180	0,558	
Falck Federico	337.585	0,410	1,251	5.000
Falck Guicciardini Elisabetta	100.000	0,120	0,371	
Anicollato Orietta	16.900	0,021	0,063	
Cicari Leiliza	45.667	0,055	0,169	
Cicari Stefania	45.667	0,055	0,169	
Cicari Luigi	52.870	0,063	0,196	
Compagnia Fiduciaria Nazionale	400.000	0,480	1,483	
Finamar S.a.s.	26.113	0,031	0,097	
Finmaria S.r.l.	667	0,000	0,002	
Shulin S.r.l.	1.000	0,001	0,003	
Totale Famiglia Falck	20.115.586	24,276	74.559	35.000
Gruppo Credito Italiano	1.480.000	1,790	5,466	
La Fondiaria Assicurazioni S.p.A.	1.600.000	1,930	5,931	
Italmobiliare S.p.A.	2.194.932	2,650	8,137	
Gruppo Pirelli	1.585.362	1,910	5,877	
Totale complessivo	26.975.880	32,556	100%	35.000

Estratto delle modifiche al Patto di Sindacato del 23 settembre 1996

**AVVISO AI SENSI DELL'ART. 10, COMMA.4
LEGGE 18 FEBBRAIO 1992 N. 149
E DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 7835**

In data 23 settembre 1996 la Direzione del Patto di Sindacato per la gestione del Gruppo Falck e di blocco delle azioni Falck S.p.A.:

- preso atto delle comunicazioni di alcuni aderenti circa l'acquisto da loro effettuato di azioni ordinarie Falck S.p.A. e della loro richiesta di sindacare le azioni suddette;
- preso atto della richiesta avanzata dal Gruppo Agarini e dal Gruppo Gazzoni di far parte del Sindacato Falck apportando i sotto indicati pacchetti azionari

segnala le seguenti nuove quote di azioni Falck sindacate che complessivamente salgono al 37,752% del Capitale Sociale

	azioni	%
Famiglia Falck	20.715.586	25,001
Italmobiliare S.p.A.	2.604.932	3,144
La Fondiaria Assicurazioni S.p.A.	2.010.000	2,426
Gruppo Pirelli	1.995.362	2,408
Gruppo Credito Italiano	1.890.000	2,281
Gruppo Agarini	1.235.500	1,491
Gruppo Gazzoni	830.000	1,002
	31.281.380	37,752

I membri chiamati a far parte della "Direzione di Sindacato", in seguito all'ingresso dei nuovi Partecipanti, salgono da sette a nove.

Milano, 23 settembre 1996

Il Presidente del Sindacato
Alberto Falck

Estratto delle modifiche al Patto di Sindacato del 2 ottobre 1996

Avviso ai sensi dell'art. 10 comma 4 Legge 18 febbraio 1992 n. 149 e del Regolamento Consob n. 7835				
Al fine di fornire una più puntuale informazione al pubblico si precisa di seguito, ad integrazione di quanto già pubblicato il 25 settembre 1996 sugli stessi quotidiani, la composizione del "Patto di Sindacato per la Gestione del Gruppo Falck e di Blocco delle Azioni Falck S.p.A."				
Azionisti	Azioni apportate al Sindacato	% sul capitale sociale	% su azioni apportate al Sindacato	Azioni non apportate al Sindacato
Membri della Famiglia Falck:				
Vallema S.p.A.	9.505.129	11,592	30,706	
Montefin S.r.l.	5.536.295	5,681	17,598	
Falck Devoto Giulia	1.000.000	1,210	3,197	
Edera Finanziaria S.r.l.	780.000	0,941	2,493	
Marchi FFF	650.000	0,784	2,078	
Refin S.r.l.	532.500	0,543	1,702	
Falck Cecilia	468.260	0,565	1,497	
Falck Fedenco	422.585	0,510	1,351	
Compagnia Fiduciaria Nazionale	400.000	0,483	1,279	
Falck Agostini Onetta	348.663	0,421	1,115	
Agostini Marco	150.000	0,181	0,480	
Falck Alberto	112.335	0,136	0,359	
Falck Guicciardini Elisabetta	105.000	0,127	0,336	
Falck Elisabetta	100.000	0,121	0,320	
Falck Maly	75.010	0,091	0,240	
Marchi Fedenco	60.000	0,072	0,192	
Marchi Filippo	60.000	0,072	0,192	
Devoto Alessandra	60.000	0,072	0,192	
Sifin S.r.l.	41.709	0,050	0,133	
Cicci Luigi	35.246	0,043	0,113	
Cicci Lutz	30.444	0,037	0,097	
Cicci Stefania	30.444	0,037	0,097	
Devoto Francesca	30.000	0,036	0,096	30.000
Finamar S.a.s.	25.113	0,031	0,083	
Marchi Ferruccio	20.000	0,024	0,064	
Anclotto Onetta	16.900	0,021	0,054	
Devoto Gianluca	11.453	0,013	0,037	
Finmar S.r.l.	7.500	0,009	0,024	
Totale Famiglia Falck	20.715.586	25,001	66,223	30.000
Italmobiliare S.p.A.	2.604.932	3,144	8,327	
La Fondiaria Assicurazioni S.p.A.	2.010.000	2,426	6,426	
Gruppo Pirelli (Pirelli & C. n. 266.102 az.) (Pirelli & C. Luxembourg S.A. n. 1.729.260 az.)	1.995.362	2,408	6,379	
Gruppo Credito Italiano (Credito Italiano S.p.A.)	1.390.000	2,281	6,042	
Gruppo Agnelli (Fintad International Holding S.A.)	1.235.500	1,491	3,950	
Gruppo Gazzoni (ITO Holding S.A.)	830.000	1,002	2,653	
Totale complessivo	31.281.380	37,752	100	30.000

Il Presidente del Sindacato
Alberto Falck

Milano, 2 ottobre 1996

Estratto delle modifiche al Patto di Sindacato del 13 dicembre 1996

**AVVISO AI SENSI DELL'ART. 10 COMMA 4 LEGGE 18 FEBBRAIO 1992
N. 149 E DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 7835**

In data 13 dicembre 1996 la Direzione del Patto di Sindacato per la Gestione e di blocco delle azioni Falck S.p.A.

- preso atto delle avvenute sottoscrizioni, anche parziali, dell'Aumento del Capitale della Società Falck S.p.A. da parte dei Soci aderenti al Sindacato;
- preso atto della richiesta avanzata da alcuni aderenti di accentrare le azioni di loro proprietà nella Società "Compagnia Fiduciaria Nazionale S.p.A." già membro del Sindacato;
- preso infine atto della richiesta avanzata dai Signori Alessandro Falck, Enrico Ottaviano Falck, Anna Pellegrini e Giovanni Pellegrini di far parte del "Sindacato Falck" apportando i sotto indicati pacchetti azionari;

segnala le seguenti nuove quote di azioni Falck sindacate che complessivamente salgono al 38,107% del capitale sociale pari al 38,253% del capitale rappresentato dalle azioni ordinarie

Azionista	Numero azioni	Percentuale sul capitale sociale	Percentuale sul capitale votante	Percentuale sulle azioni conferite	Numero azioni non conferite
Vallemena S.p.A.	13.447.181	11,648	11,693	30,567	
Montrefin S.r.l.	7.750.813	6,714	6,739	17,618	
Giulia Falck Devoto	1.100.000	0,953	0,956	2,500	
Edera Finanziaria S.r.l.	950.000	0,823	0,826	2,159	
Marchi FFF	910.000	0,788	0,791	2,069	
Relin S.r.l.	745.500	0,646	0,648	1,695	
Compagnia Fiduciaria Nazionale	646.984	0,560	0,563	1,471	
Cecilia Falck	471.918	0,409	0,410	1,073	
Orietta Falck Agostini	418.617	0,363	0,364	0,952	644.000
Federico Falck	360.001	0,312	0,313	0,818	
Marco Agostini	150.000	0,130	0,130	0,341	30.000
Elisabetta Falck Guicciardini	145.000	0,126	0,126	0,330	
Alberto Falck	120.001	0,104	0,104	0,273	
Elisabetta Falck	111.460	0,097	0,097	0,253	
Ferruccio Marchi	98.000	0,085	0,085	0,223	
Filippo Marchi	84.000	0,073	0,073	0,191	
Federico Marchi	84.000	0,073	0,073	0,191	
Sinfin S.r.l.	78.392	0,068	0,068	0,178	
Alessandra Devoto	50.000	0,043	0,043	0,114	
Anna Pellegrini	50.000	0,043	0,043	0,114	105.730
Giovanni Pellegrini	50.000	0,043	0,043	0,114	105.730
Finamar S.a.s.	42.000	0,036	0,037	0,095	
Alessandro Falck	30.000	0,026	0,026	0,068	
Enrico Ottaviano Falck	30.000	0,026	0,026	0,068	
Francesca Devoto	30.000	0,026	0,026	0,068	20.000
Gianluca Devoto	22.000	0,019	0,019	0,050	
Orietta Ancilotto	16.900	0,015	0,015	0,038	60.840
Finmeria S.r.l.	10.500	0,009	0,009	0,024	
Totale Famiglia Falck	28.003.267	24,256	24,349	63,654	966.300
Fintad International Holding S.A.	3.463.700	3,000	3,012	7,873	
Italmobiliare S.p.A.	2.887.000	2,501	2,510	6,562	
La Fondiaria Assicurazioni S.p.A.	2.814.000	2,437	2,447	6,396	
Pirelli & C. n. 372.544					
Pirelli & C. Luxembourg S.A. n. 2.420.964	2.793.508	2,420	2,429	6,350	
Credito Italiano S.p.A.	2.300.000	1,992	2,000	5,228	22.300
ITO Holding S.A.	1.731.702	1,500	1,506	3,936	
Totale sindacato di gestione e blocco azioni ordinarie Falck S.p.A.	43.993.177	38,107	38,253	100,000	988,600

Il Presidente della Direzione
del Patto di Sindacato

Milano, 13 dicembre 1996

Estratto delle modifiche al Patto di Sindacato dell' 11 giugno 1998

AVVISO AI SENSI DELL'ART. 10 COMMA 4 LEGGE 18 FEBBRAIO 1992
N. 149 E DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 7835

La Direzione del Patto di Sindacato per la Gestione e di blocco delle azioni Falck S.p.A. segnala che, a seguito di operazioni di compravendita avvenute all'interno del patto stesso, rappresentante sempre il 38,107% del capitale sociale pari al 38,235% del capitale rappresentato dalle azioni ordinarie, la ripartizione delle azioni Falck sindacate è ora la seguente:

Azienda	Numero azioni	Percentuale sul capitale sociale	Percentuale sul capitale votante	Percentuale sulle azioni conferite	Numero azioni non conferite
Vallera S.p.A.	13.447.151	11,948	11,387	30,587	
Montefin S.r.l.	7.750.313	6,714	6,736	17,618	
Giulia Falck Devoto	1.100.000	0,953	0,956	2,500	
Edara Finanziaria S.r.l.	950.000	0,823	0,826	2,159	
Rafin S.r.l.	765.123	0,661	0,663	1,735	
Compagnia Finanziaria Nazionale	550.850	0,477	0,479	1,252	
Caciña Falck	471.918	0,409	0,410	1,073	
Orietta Falck Agostini	468.517	0,406	0,407	1,065	980.000
Ferruccio Marchi	401.333	0,348	0,349	0,912	
Federico Marchi	387.334	0,336	0,337	0,880	
Filippo Marchi	387.333	0,336	0,337	0,880	
Federico Falck	360.001	0,312	0,313	0,818	
Sintin S.r.l.	158.903	0,136	0,136	0,357	
Elisabetta Falck Guicciardini	145.000	0,126	0,126	0,330	
Alberto Falck	120.001	0,104	0,104	0,273	
Elisabetta Falck	111.460	0,097	0,097	0,253	
Marco Agostini	100.000	0,087	0,087	0,227	50.000
Alessandra Devoto	50.000	0,043	0,043	0,114	
Anna Pellegrini	50.000	0,043	0,043	0,114	105.730
Giovanni Pellegrini	50.000	0,043	0,043	0,114	105.730
Finamar S.a.s.	42.000	0,036	0,037	0,095	
Alessandro Falck	30.000	0,026	0,026	0,068	
Enrico Ottaviano Falck	30.000	0,026	0,026	0,068	
Franческа Devoto	30.000	0,026	0,026	0,068	
Gianluca Devoto	22.000	0,019	0,019	0,050	
Onetta Ancilotto	16.300	0,015	0,015	0,038	
Finmar S.r.l.	10.500	0,009	0,009	0,024	42.000
Totale Famiglia Falck	28.003.267	24,256	24,338	63,654	1.283.480
Finrad International Holding S.A.	3.463.700	3,000	3,010	7,873	
Immobiliare S.p.A.	2.887.000	2,501	2,509	6,582	
La Fondiaria Assicurazioni SpA	2.814.000	2,437	2,446	6,396	
Pirelli & C. n° 372.344					
Pirelli & C. Luxembourg S.A. n° 2.420.964	2.793.505	2,420	2,428	6,350	
Credito Italiano	2.300.000	1,992	1,999	5,229	25.000
ITO Holding S.A.	1.731.702	1,503	1,505	3,936	
Totale sindacato di gestione e blocco azioni ordinarie Falck S.p.A.	43.993.177	38,107	38,235	100,000	1.308.460

Il Presidente della Direzione
del Patto di Sindacato

Milano, 11 giugno 1998

Estratto degli Accordi tra Compart e le Società di Famiglia

**AVVISO AI SENSI DELL'ART. 122 D.LGS. 24.2.1998, N. 58
E DELL'ART. 127 DELLA DELIBERA CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999**

Premesso che:

- Compart e i partecipanti al patto di Sindacato della Falck Spa hanno comunicato in data 30 luglio 2000 di aver deciso di dare corso ad una serie di operazioni aventi per obiettivo l'integrazione delle attività dei rispettivi gruppi, con particolare riferimento a quelle in campo elettrico;
- Compart, a seguito degli acquisti di azioni Falck effettuati a far data dal 29 luglio 2000, detiene oltre il 30% delle azioni con diritto di voto della Falck;
- Compart è pertanto tenuta a lanciare un'Opa obbligatoria sulla totalità del capitale ordinario Falck (estesa su base volontaria alla totalità delle azioni di risparmio Falck) e Sondel (posseduta al 78,324% da Falck),

si riportano di seguito gli elementi essenziali degli accordi contenuti nella lettera del 29 luglio 2000 indirizzata a Compart (l'**Offerente**) e firmata da Vallemeria Spa, Montrefin Srl, Refin Srl, Sinfin Srl, Edera Finanziaria Srl (le **Società di Famiglia**) e Alberto Falck nonché nella scrittura contrattuale del 30 luglio 2000, sottoscritta anche da Compart Spa, e allegata alla citata lettera del 29 luglio 2000, integranti patto rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, tra Compart Spa e le Società di Famiglia. Compart e le Società di Famiglia hanno concordato che:

- a) qualora l'Offerente ad esito dell'Offerta su Falck possedesse - esclusa la quota del 19,99% posseduta dalle Società di Famiglia - oltre il 75% del capitale ordinario Falck, venga proposta l'incorporazione dell'Emittente Falck nella Compart;
- b) ove la suddetta soglia di cui al punto a) non fosse raggiunta, Compart e le Società di Famiglia stipuleranno - subordinatamente all'ottenimento delle eventuali necessarie autorizzazioni - un patto di sindacato sulle rispettive partecipazioni in Falck nella prospettiva anche di una eventuale incorporazione delle Società di Famiglia in Compart;
- c) le Società di Famiglia si riservano comunque ogni decisione in ordine all'apporto all'Offerta Falck delle azioni possedute.

A conferma della piena adesione a quanto sopra riportato nei punti a), b) e c), le Società di Famiglia, nell'ambito del progetto di integrazione dei gruppi Compart e Falck le cui modalità e tempi di attuazione potranno essere definiti solo ad esito ed in funzione dei risultati delle Offerte su Falck e su Sondel, si sono impegnate incondizionatamente a non disporre delle proprie azioni Falck se non in attuazione del programma concordato. Si precisa che, alla data di sottoscrizione degli accordi da parte di Compart, le azioni Falck dei partecipanti all'accordo risultavano detenute come segue:

Partecipanti	n. azioni ordinarie	% sul capitale ordinario	% sul capitale sociale
Compart	33.725.704	29,23	29,21 (1)
Società di Famiglia	23.068.020	19,99	19,98
Vallemeria Spa	13.447.181	11,65	11,54
Montrefin Srl	7.750.813	6,72	6,71
Refin Srl	763.123	0,66	0,66
Sinfin Srl	156.903	0,14	0,14
Edera Finanziamenti Srl	950.000	0,82	0,82

I presenti accordi sono stati depositati presso il Registro delle Imprese di Milano in data 3 agosto 2000.

(1) Tenuto conto degli acquisti a tutto il 4 agosto 2000, Compart detiene n. 34.982.503 azioni ordinarie pari al 30,32% del capitale ordinario e n. 30.000 azioni di risparmio convertibili pari al 29,50% del capitale rappresentato da azioni di risparmio convertibili.

Estratto delle integrazioni agli Accordi tra Compart e le Società di Famiglia

AVVISO AI SENSI DELL'ART. 122 DEL D. LGS. N. 58/98 E DEGLI ARTT. 129 e 131 DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971/99, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO

Si rende noto che

- in data 21 settembre 2000, Edera Finanziaria S.r.l., Montrefin S.r.l., Refin S.r.l., Sinfin S.r.l. e Vallemeria S.p.A. (le "Società di Famiglia"), Alberto Falck, Federico Falck e Compart S.p.A. hanno sottoscritto un accordo integrativo (l'"Accordo Integrativo") delle intese tra loro precedentemente stipulate e contenute nella lettera del 29 luglio 2000 indirizzata a Compart S.p.A. e firmata dalle Società di Famiglia e da Alberto Falck, nonché nella scrittura contrattuale del 30 luglio 2000, sottoscritta anche da Federico Falck e Compart S.p.A. e allegata alla citata lettera del 29 luglio 2000, integranti patto rilevante ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 58/98 tra Compart S.p.A. e le Società di Famiglia (e pubblicato per estratto in data 8 agosto 2000 su Il Sole-24 Ore);
- l'Accordo Integrativo prevede che le Società di Famiglia non apporteranno le proprie azioni Falck all'offerta pubblica di acquisto promossa da Compart S.p.A. sul capitale di Falck S.p.A.

L'Accordo Integrativo è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data 22 settembre 2000.

Si riportano qui di seguito i possessi azionari nella Falck S.p.A. di Compart S.p.A. e di ciascuna delle Società di Famiglia:

Partecipanti	n. az. ord.	% sul cap. sociale	% sul cap. ordinario
Compart S.p.A. (*)	34.982.503	30,295	30,322
Società di Famiglia			
Vallemeria S.p.A.	13.447.181	11,645	11,656
Montrefin S.r.l.	7.750.813	6,712	6,718
Refin S.r.l.	763.123	0,661	0,661
Edera Finanziaria S.r.l.	950.000	0,823	0,823
Sinfin S.r.l.	156.903	0,136	0,136
Totale	23.068.020	19,977	19,994

(*) Compart S.p.A. detiene altresì n. 30.000 azioni di risparmio convertibili pari al 29,497% della categoria e allo 0,026% del capitale sociale.

O.DOCUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DA PARTE DELL'OFFERENTE E LUOGHI OVE GLI STESSI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE

Sono a disposizione, per la consultazione, presso la sede legale dell'Offerente, in Milano, Piazzetta Maurilio Bossi 3, presso Borsa Italiana S.p.A. e presso gli Intermediari Incaricati i seguenti documenti:

relativamente all'Offerente:

- Bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 1999, corredato della Relazione sulla gestione e delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione;
- Relazione sull'andamento della gestione al 30 giugno 2000, corredata della Relazione della società di revisione.

relativamente all'Emittente:

- Bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 1999, corredato della Relazione sulla gestione e delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione;
- Relazione sull'andamento della gestione al 30 giugno 2000, corredata della Relazione della società di revisione.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Documento d'Offerta appartiene all'Offerente.

Compart dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel Documento di Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

Compart S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di
Amministrazione